



PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

N. 5

SETTEMBRE/OTTOBRE 2006

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:  
Soci € 2,50 - Non soci € 8,00

Spedizione in abbonamento postale  
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96  
Filiale di Torino - Taxe recue  
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino  
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17  
10149 TORINO

# BEN VENGANO LE PROVOCAZIONI

Si! Ben vengano le provocazioni quando sono fatte per dare uno scossone al consuetudinario o per spingere a fare qualcosa di straordinario, purché vengano da parte autorevole e in buona fede.

Anche nel nostro ambiente alpino, saggiamente tradizionalista e conservatore, ogni tanto un sussulto può farci sobbalzare ma certamente non può farci del male.

Penso, al proposito, a monumenti all'Alpino, inaugurati in questi ultimi anni da nostri Gruppi, che si sono posti forse in linea di rottura rispetto all'iconografia tradizionale, che hanno magari fatto discutere e brontolare ma che sicuramente, una volta capiti, si sono rivelati non meno belli e significativi del tradizionale Alpino con mantellina, aquila e fucile 91.

Ultimo nel tempo fra i monumenti, e che voglio citare perché particolarmente significativo, a partire dal titolo, è quello inaugurato da un nostro Gruppo pochi mesi fa e intitolato all'Alpino della Pace. Già dal titolo sembra iniziare la provocazione: ma come il nostro alpino combattente e guerriero è diventato un pacifista, magari con bandiera arcobaleno?. Ma come, invece di impugnare le armi tiene al petto, teneramente come una mamma, un indifeso pargoletto? Ma dove siamo finiti? Ed è proprio qui che

incomincia l'opportuna provocazione.

Osserviamo bene il monumento: esso inequivocabilmente raffigura un Alpino, è tale perché indossa il cappello con la penna, è un militare perché ha le stellette ed è anche armato anche se di sola baionetta, ha la barba e le fattezze non sono giovanili, ha un bambino stretto al petto e un altro abbracciato ad una gamba a chiedere soccorso.

Ma allora chi è costui? Non vuole per caso rappresentare un legame fra l'alpino in armi e quello in congedo, ambedue impegnati a portare la pace? Il primo con le missioni di "peace kiping" all'estero e il secondo in patria con mille e mille attività di soccorso e di volontariato?

Non ci rappresenta forse pienamente "...armati come siamo di fede e di amore..." come recita la

nostra Preghiera, che però poi prosegue "...rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci..."; le nostre armi sono, sperando siano mai più necessarie, quelle tradizionali di offesa e difesa; ma oggi, fortunatamente, le nostre armi possono e devono essere la fede e l'amore con le quali combattere la nostra battaglia per la pace; battaglia non da imbelli pacifisti, ma da forti uomini amorevoli e pacifici, come solo sanno essere gli uomini consapevoli della propria forza.

E volentieri accolgo un'altra provocazione che viene proprio dalle righe del nostro giornale: il direttore, nell'editoriale di luglio, parlando del 2011 e della Adunata nazionale a Torino auspica non solo un'adunata

da ricordare, ma invoca, per l'occasione, un grande gesto di presenza e di amore da parte degli alpini della sezione torinese, un segno "piantato come un obelisco a eterna memoria degli alpini torinesi".

Questa sì che è una bella provocazione, che per quanto mi riguarda raccolgo con passione; però il mio parere ed entusiasmo nulla serve se insieme non vi è quello degli alpini torinesi; certo che potrà essere difficile, ma non erano altrettanto difficili (anzi da alcuni giudicate impossibili) le cose che insieme abbiamo fatto in questi anni?

Facciamo diventare questa provocazione una bella sfida e poi una meravigliosa realtà: cosa potrà essere lo dobbiamo decidere insieme e poi insieme ci daremo da fare, come abbiamo fatto sinora; abbiamo numeri e mezzi per riuscirci, lo dobbiamo solo volere fortemente. Abbiamo realizzato insieme, in meno di due anni una sede che fa meraviglia, volete che insieme, in oltre quattro anni non si riesca a realizzare qualcosa "di così sconvolgente da piangere"?

Allora forza alpini con la fantasia e le braccia: d'altra parte da qui al 2011, oltre a organizzare un'adunata "da medaglia al valore", cosa mai abbiamo altro da fare?

**Il vostro Presidente**



## NOTIZIE DAL C.D.S. - Consiglio del 21 luglio 2006

- 1. Aggiornamento regolamento "Fondo Presidenti Fanci - Scagno":** la Commissione del Fondo propone la modifica di alcuni articoli del regolamento, al fine di poter allargare la base dei candidati alle borse di studio, consentendone l'accesso anche ai nipoti in linea retta dei soci, anziché ai soli figli come attualmente previsto. Vengono pertanto approvate le modifiche agli art. 2,4,7,9,10 e 12 per quanto necessario. Viene integrato inoltre l'art. 9 con un nuovo comma che prevede, a parità di merito e di titolo di preferenza, l'assegnazione della borsa di studio a chi non ne ha mai usufruito. Le nuove regole avranno vigore per le borse di studio da assegnare nel 2007.
- 2. Programma festa sezionale:** il Presidente riferisce di aver proposto al Gen. Macor, Comandante della Brigata Taurinense, di partecipare ufficialmente come Brigata ai festeggiamenti del 134° di fondazione delle Truppe Alpine; l'idea è stata accolta molto favorevolmente con la piena disponibilità del Comando Brigata. Il programma di massima già previsto verrà integrato da una cerimonia ufficiale presso la caserma Montegrappa alle ore 11 del mattino, con la partecipazione di alpini in armi, in congedo, rappresentanze d'arma e autorità militari e civili. E' pure stata concordata la possibilità di far partecipare i nostri soci al "rancio" in caserma. La Brigata collaborerà anche con la Sezione per l'inoltro congiunto

degli inviti e per la diffusione agli organi di stampa.

- 3. Delibere di spesa:** - il coro sezionale festeggia i 50 anni di attività e sta realizzando un nuovo CD con una selezione di canti dal proprio repertorio e ha chiesto un contributo alla sezione; su proposta del consiglio di presidenza viene approvato un con-

tributo "una Tantum" di € 1.250 - la fanfara dei congedati ha chiesto, tramite sig.ra Lucetta, un contributo spese di € 500 per il servizio all'Adunata di Asiago; il contributo è approvato a maggioranza.

- 4. Comunicazioni del Presidente e varie:** - il Presidente comunica l'erogazione di un contributo alla Sezione da parte della Regione

Piemonte di 8.000 € per la realizzazione del filmato "la Veja", per il quale è previsto un costo finale intorno ai 20.000 €; la cifra rimanente dovrà finanziarsi attraverso la distribuzione del filmato nei Gruppi e in occasione di manifestazioni. - è necessario creare un collegamento fra la Sezione e la costituenda consulta dei "giovani", fortemente voluta dal Presidente Perona; all'unanimità l'incarico viene affidato al consigliere Massimo Savio. - Il Gruppo di Villanova Canavese, che ha nelle proprie file molti alpini di Grosso, ha chiesto di poter cambiare la denominazione in Gruppo di "Villanova - Grosso"; l'iniziativa naturalmente è appoggiata dagli Alpini di Villanova e di Grosso e dalle rispettive amministrazioni comunali; il CDS approva l'iniziativa e dà il proprio benestare al cambiamento di denominazione che dovrà essere ratificato dal CDN. - viene stabilita la data del 15 settembre per il Consiglio aperto con all'OdG il tema a dibattito "soci aggregati - quale futuro?"; il Cds sarà aperto a tutti i soci alpini e aggregati.

Al termine del CDS si è svolto un incontro con i Capigruppo della 12ª zona.

## Consiglio del 15 settembre 2006

Questo CDS è stato aperto a tutti coloro che hanno voluto essere presenti per ascoltare il dibattito dei Consiglieri sull'argomento: "Soci aggregati - Quale futuro?" E, su invito del Presidente, eventualmente esprimere pareri e proposte che saranno esaminate e tenute in debito conto dal Consiglio. Ha partecipato il Consigliere nazionale Adriano Rocci. Il Presidente pone i termini della discussione, specificando subito che questo approccio non ha la pretesa di risolvere dei problemi o portare delle soluzioni, ma semplicemente di prendere atto di questo argomento che è sorto in seguito ad istanze di molti Soci.

L'approccio alla discussione si può riassumere in tre atteggiamenti che possono essere adottati: 1° Fare finta che non esista. 2° Stabilire, per ogni Gruppo, un numero chiuso di Soci aggregati. 3° Migliorare il rapporto esistente con i nostri amici, magari selezionandoli e poi motivandoli in qualche modo. Legge poi alcuni brani del discorso del Presidente Perona pubblicato integralmente sull'Alpino di luglio.

Ricorda che, come Associazione d'Arma abbiamo un'etica da rispettare ed uno Statuto a livello nazionale che comunque deve sempre far testo. Il Consigliere Fassero legge la precisa relazione da lui preparata, puntualizzando sugli articoli sia dello Statuto che del Regolamento nazionale che a tutt'oggi non sono specificamente illustrativi della questione.

Finita la relazione Fassero, il Presidente invita il Consigliere nazionale Rocci a prendere la parola. Rocci fa un'analisi puntuale dell'ANA nelle sue varie epoche, fino all'accoglimento nelle sue file di coloro che, nel 1976 in Friuli, si sono prodigati con noi, benché non fossero alpini, alla ricostruzione post-sisma. Ha tratteggiato il profilo degli Amici degli alpini, puntualizzando con sincerità i casi di personaggi che sono entrati a farne parte, riconosce una percentuale, benché minima di figure poco confacenti con lo spirito e con i valori alpini.

Con estrema chiarezza illustra la nostra posizione giuridica come Associazione d'Arma, comunica che è al lavoro, a livello nazionale, una Commissione apposita per la soluzione del caso in questione. Comunque, a decisione raggiunta da parte dell'ANA, detta proposta deve seguire una trafila compresa una commissione ministeriale che potrebbe anche non approvarla.

Oltre all'intervento di molti Con-

siglieri, su invito del Presidente sono intervenuti parecchi presenti del pubblico che con estrema pacatezza e senso di responsabilità hanno espresso il loro parere. A conclusione, il Presidente Chiosso incarica Fassero di preparare un articolo da pubblicare su "Ciao Pais" illustrante dettagliatamente gli argomenti dibattuti in questo CDS aperto in modo che tutti i Soci possano seguirne gli sviluppi, e, su proposta di Fassero stabilisce di proporre al prossimo Consiglio le posizioni emerse in questo dibattito, raccoglierte in un Ordine del Giorno che comprenda anche la proposta di far sfilare i nostri Soci aggregati nella prossima Adunata di Cuneo.

I presenti approvano questa mozione all'unanimità.



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiano quando si incontrano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino  
fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17  
Tel. 011 745563  
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it

Sito web: www.alpini.torino.it  
ciaopais@tiscali.it

Presidente:

Rag. Giorgio Chiosso

Direttore Responsabile:  
Milano Cav. Pier Giorgio

Comitato di Redazione:

Benedetto Bollea,  
Cesare De Bandi,  
Gianfranco Revello  
Franco Seita

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;  
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)  
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:  
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.  
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)  
Tel. 0121 322627  
e-mail: tl@tlg.it

SANPAOLO

### PRESTITO SANPAOLO.

### PER AIUTARTI AD AFFRONTARE MEGLIO LE SPESE IMPORTANTI.



DA 2.500 A 30.000 EURO DA USARE COME VUOI.  
ANCHE PER IL TUO TRASLOCO.

www.sanpaolo.com

FILIALE DI ROSTA - PIAZZA IV NOVEMBRE 2 - TEL. 011 9542636

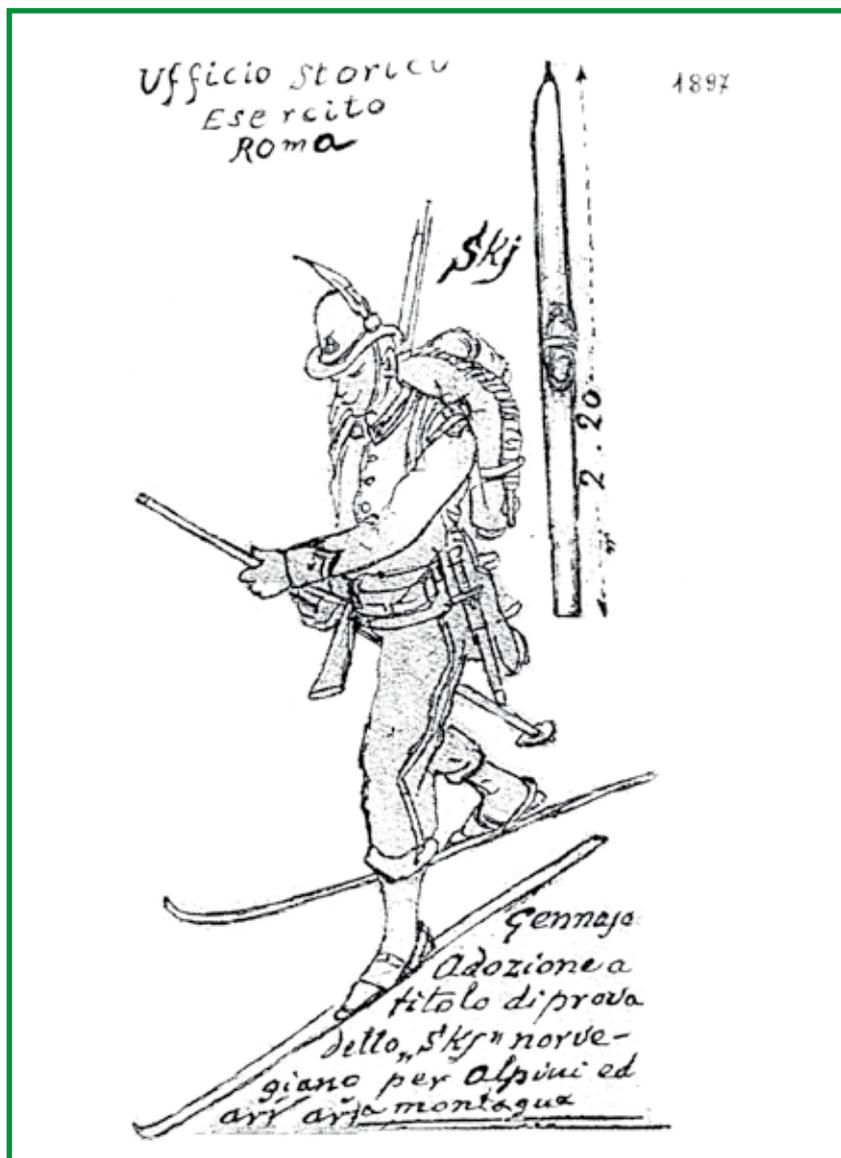
# Grande festa della “Veja”

Di anno in anno si migliora. Come dalle più nobili tradizioni ci si perfeziona e si raggiungono momenti di vera eccellenza. La festa della nostra Sezione, abbinata all'anniversario (doveroso) della fondazione delle Truppe Alpine, si arricchisce di anno in anno di qualche gioiello a fare più preziosa e prestigiosa la giornata. Il segreto? L'unione degli sforzi, la simbiosi sempre più stretta con le Forze Armate, con l'Amministrazione cittadina, la volontà unitaria degli alpini che hanno capito di avere un Consiglio e un Presidente vulcanici e tenaci nei loro sforzi e che hanno finalmente assorbito l'idea di appartenere a una Sezione che per la sua vetusta e nobile origine reclama sempre di più una veste adeguata. E godiamocela tutta, allora questa festa!

Godiamocela senza tagli, senza esclusioni, partiamo dalle 9 alla scuola Ippolito Nievo che è un vivo pollone nato dal ceppo della “Rubatto”, dove gli infaticabili di To-Centro hanno procurato di eternare il ricordo dei primi Alpini sciatori (o meglio skiatori) secondo il linguaggio dell'epoca scoprendo una lapide commemorativa. E poi tutti alla “Monte”, a rivedere il cortile, i portici, le camerate dei nostri vent'anni, a fare confronti e a rimuginare rimembranze, a vedere schierati quei giovani così diversi da come eravamo noi eppure così eguali, a sentire quegli ufficiali che parlano con i “bajet” come dei medici a consulto! Andiamo a commemorare quei 134 anni di età degli Alpini, tutta un'era, un'epoca, anzi, più epoche, non una storia ma una saga e una leggenda.

Per gli irriducibili nostalgici, c'è anche la possibilità di fermarsi in caserma a gustare il rancio (prenotarsi in Segreteria sezionale e al modico costo di € 10,00) che, fino ad esaurimento dei posti, permetterà loro di rinnovare ricordi e rinfocolare confronti.

Sarà pure possibile, per i Gruppi di alpini che lo vorranno, consumare il pranzo nel ristorante-circolo



della sede sezionale, dove il nostro Antonio si esibirà nello sfornare i suoi manicaretti che non hanno bisogno di presentazione. (Anche qui è necessaria la prenotazione in Segreteria, e il costo è di € 16,00). Nel pomeriggio, adunata nel cuore di Torino, in quella Piazza Castello che ospiterà il nostro biglietto da visita: la Fanfara Montenero che, con i bocia della Fanfara della Brigata “Taurinense”

si esibirà e donerà ai torinesi un motivo in più per essere fieri di

esserlo. Sappiamo tutti che sono bravi quei nostri amici che riescono a fare il miracolo di farci marciare con un'andatura che i giudici più benevoli possono giudicare “quasi ordinata”, sappiamo tutti che ogni volta che si esibiscono riscuotono successo ed ammirazione.

Sapranno infiammare il pubblico nostro, di casa, e con loro sarà oggetto di entusiasmo pure il “Carosello” che i giovani in armi eseguiranno con la consueta bravura. La sfilata delle Fanfare, in serata, porterà un'eco gioiosa per Via Roma fino a Porta Nuova e continuerà l'esibizione con una vera apoteosi presso il Conservatorio Giuseppe Verdi. Il Coro sezionale festeggerà qui il suo 50° anniversario donando il suo repertorio finalmente in una cornice degna di lui. Sarà una serata memorabile, perché conosciamo troppo bene coloro che rappresentano l'anima, la luce e la forza dell'entità astratta che fa vibrare i sentimenti di chi li ascolta.

Sono Alpini a tutto tratto, sono il nucleo duro, inossidabile del nostro Coro. Li vediamo muoversi con leggerezza, “per nen fesse vedde” ma credetemi, Revello, Perucchetti e Nicola sapranno farvi sognare. Il nostro Presidente consegnerà nell'occasione le Borse di Studio “Presidenti Fanci e Scagno” ai figli dei soci che le avranno meritate ed infine sarà presentato quello che da anni è il sogno e la chiara volontà di tutti coloro che si sono impegnati a realizzarlo, dal Presidente ai Consiglieri, agli Alpini interessati ed ai Gruppi di appartenenza: il libro delle memorie e dei ricordi dei nostri Soci combattenti.

C'è una giovane giornalista, Selma Chiosso, che ha realizzato quest'opera. Ha intervistato per mesi i nostri “Veciu”, ha sentito le loro vicissitudini e le loro tribolazioni, ha raccolto le loro memorie e... messe giù, limando il meno possibile e mantenendo al massimo le espressioni di “verve” alpina dei contenuti. Gli ha dato il titolo... A voi la sorpresa di scoprirlo.

Questi sono gli appuntamenti che abbiamo, di meglio per celebrare la festa della Sezione non si poteva trovare.



Le sale della Rimembranza della Brigata “Taurinense” alla Caserma Monte Grappa.



# UN LIBRO, UN GRUPPO, UNA CITTA'

Abbiamo tergiversato un po' prima di parlare del bell'evento dello scorso aprile: la presentazione di un libro fatto dagli Alpini di Carmagnola, che parla di ex Allievi del nostro Liceo, nell'Aula Consigliare del Municipio. Finalmente ci siamo decisi, convinti che è giusto condividere quegli eventi che danno lustro alla nostra benemerita e grande Associazione.

Lo spunto per la realizzazione dell'opera è stata la curiosità culturale, storica ed alpina del nostro eminente socio Domenico Agasso, che si interrogava sui nominativi di ex Allievi, deceduti nella Grande Guerra (ed in particolare sui loro luoghi di origine), scritti su una lapide posta all'interno del Liceo. L'invito a cercare e trovare risposte è stato colto dal socio Pierangelo Petronio, che con ferrea determinazione e volontà ha portato a termine, con la collaborazione del sig. Repetti e di diversi Soci, un'opera che fa onore agli autori ed al Gruppo di Carmagnola; e che contribuisce a meglio conoscere la nostra città.

Il nostro Gruppo aveva accolto tiepidamente l'idea del libro; poi ci siamo lasciati coinvolgere. E la serata del 20 aprile è stata per tutti di grande soddisfazione. Una di quelle occasioni in cui si dimentica fatica e tempo dedicato; e dove e quando si comprende che ogni piccolo lavoro e incarico è importante. Grazie a tutti gli Alpini del mio Gruppo!

Ricordo quando ci siamo presentati al Liceo, per le ricerche negli Archivi. Stupore e sorpresa; e un "... ma che cosa vogliono questi Alpini ..." affiorava evidente e discreto dal viso della prof. Ganci (persona squisita). Ricordo l'ansia della ricerca delle foto degli ex Allievi nei loro paesi di nascita e l'entusiasmo con il quale il sindaco Elia ha accolto l'idea della serata: da subito ha voluto che si facesse nell'Aula consigliare. Come non citare l'Associazione ex Allievi del Liceo che ci ha aiutati; e la Filarmonica di Carmagnola che ha suonato per noi Alpini e per la nostra sfilata. Ricordo la gente per le strade, sorpresa ma generosa in complimenti; e gli ordini del Comandante al drappello dei Dragoni, impartiti a scuarciagola! (Non sapevo che così usasse in Cavalleria). E che dire del monocorno del Colonnello Comandante! (Fatevi raccontare l'episodio da



Autorità e pubblico a Carmagnola alla presentazione del libro.

Busso). Ho ancora ben presente la cerimonia nel Liceo, in quel contesto raro a vedersi: il "Piave", il "Silenzio", la benedizione, la poesia in piemontese di Rossi, i "presentatarmi!" dei

Dragoni. Ricordo infine quella grande Aula Consigliare strapiena: autorità civili e militari, personalità, tanta bella gente e soprattutto tanti alpini del nostro e di alcuni altri gruppi, che di

cuore ancora ringrazio. Ed il nostro Presidente Giorgio Chiosso, seduto poco distante da me, sornione, ma evidentemente soddisfatto della serata. **Amedeo L. Chicco**

## I DRAGONI DEL "NIZZA CAVALLERIA" A CARMAGNOLA

*"A Dieu mon Ame" (La mia Anima a Dio)*

*"Ma vie au Roi" (La mia vita al Re)"*

*"Mon Coeur aux Dames" (Il mio cuore alle Signore)*

*"L' Honneur pour Moi" (L'onore per me)*

Queste frasi, virili e romantiche, incise sull'elsa di una spada da Ufficiale del "Nizza Cavalleria", danno la misura del grado di nobiltà di questo antico e glorioso Reggimento che giovedì 20 aprile 2006 ha onorato la nostra città, con la presenza di un suo Reparto.

Questo, diciamo così "regalo", ci è stato fatto dal nostro Socio Magg. Pierangelo Petronio, in occasione della presentazione del suo libro, scritto in collaborazione con Andrea Repetti, sui 21 ex Allievi del Liceo Baldessano di Carmagnola, caduti nella Prima Guerra Mondiale.

Si dà il caso che il dott. Petronio sia stato compagno di Accademia del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito: generale Filiberto Cecchi. Va da sé che dopo qualche telefonata, abbiamo avuto il piacere di ospitare a Carmagnola, oltre al Picchetto di Dragoni in Armi, buona parte del Corpo Ufficiali del "Nizza", a cominciare dal Comandante col. Giovanni Caverni.

La cerimonia è cominciata con una breve sfilata per le vie della città fino all'interno del Liceo "Baldessano"; nel corridoio, davanti alla Lapide che ricorda i 21 ex Allievi caduti, sono stati resi gli Onori Mili-

tari; I Dragoni (quattro dei quali vestiti in splendide uniformi storiche) con i loro lunghi mantelli da parata e armati con le tradizionali lance hanno reso l'evento particolarmente solenne.

Il corteo si è poi trasferito, sempre in ordine di marcia nell'Aula Consigliare del Municipio, dove è proseguita la manifestazione.

**Renato Busso**



### TO-CENTRO

Si comunica che la Festa annuale del Gruppo Torino Centro si effettuerà il giorno 3 novembre 2006 (venerdì) in concomitanza con la manifestazione in ricordo dei Caduti, organizzata annualmente dallo stesso Gruppo, al Parco della Rimembranza del Colle della Maddalena.

## GUERRA 1915-18 (Ricerca storica)

Il Gruppo A.N.A. di Carmagnola, auspice l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Angelo Elia, dopo avere portato a compimento nel 1998 analogo ricerca storica sui Concittadini caduti e dispersi nella Grande Guerra 1915-18, estendendola anche ai 14 Militari di varie provincie italiane deceduti presso il locale Ospedale "San Lorenzo", nonché agli otto Prigionieri di guerra dell'esercito austroungarico morti nel campo di prigionia della frazione Casanova per l'epidemia di "febbre spagnola", ha recentemente completato la ricerca storica di quel periodo, ricordando anche gli ex Allievi dell'allora Regio Liceo-Ginnasio cittadino, Caduti e Dispersi in quel lontano conflitto.

Autori il carmagnolese Pierangelo Petronio, Maggiore in congedo degli Alpini, socio del Gruppo, e l'imperiese Andrea Repetti, che già in passato avevano curato insieme analoghe ricerche storiche sui Caduti e dispersi della Grande Guerra, su sollecitazione e col Patrocinio di altri Comuni.

Il titolo: "EX ALLIEVI DEL LICEO-GINNASIO G. BALDESSANO DI CARMAGNOLA, CADUTI E DISPERSI NELLA GRANDE GUERRA 1915-18". Venti Ufficiali ed un soldato, provenienti da varie Provincie del Piemonte e non solo. Dodici appartenevano alla Fanteria, 2 Bersaglieri, 5 Alpini (tra cui la Medaglia d'Oro Cap.no Aldo Beltriccio del Btg. Aosta, morto sul Pasubio il 10.09.1916 e sepolto sul campo dai "Kaiserjager" austriaci), 2 Artiglieri (uno era artigliere da montagna). Per ognuno è stato minuziosamente reperito, attraverso laboriose ricerche archivistiche, ogni possibile particolare: dati anagrafici e di famiglia, grado, Reparto di appartenenza, colore delle mostrine, matricola, località, cause e circostanze della morte, etc ... , con riferimenti storici



e geografici sui vari teatri delle operazioni militari e sui singoli fatti d'arme.

In appendice un'interessante scorcio sulla vita studentesca, nei primi anni del secolo scorso, nel prestigioso Istituto scolastico (il più antico del Piemonte) e nella Cittadina di allora. Tra gli studenti di allora figuravano numerosi giovani provenienti da tutte le Regioni d'Italia e anche dall'estero.

L'opera (206 pagine) è stata presentata il 20 aprile scorso, nell'Aula Consiliare del Comune di Carmagnola alla presenza di numerose Autorità locali e Provinciali, del Presidente della Sezione A.N.A. di Torino Giorgio CHIOSO, del Corpo Docente, del Presidente dell' Ass.ne ex-Allievi del Liceo Baldessano ing. Domenico APPENDINO, di rappresentanze della Brigata Alpina Taurinense, di ex allievi, degli studenti e di numeroso pubblico. Precedentemente vi era stata una breve cerimonia con la deposizione di

una corona di alloro alla Lapide che ricorda i 21 ex Allievi, posta nel corridoio centrale del Liceo, con le note del "Piave" e del "Silenzio", suonate dalla Filarmonica cittadina.

Rendeva gli Onori Militari un Picchetto in armi (con le tradizionali lance) del glorioso Reggimento "Nizza Cavalleria" di Pinerolo, intervenuto in alta uniforme e con una rappresentanza di Dragoni, nelle divise storiche delle varie epoche, nonché il Comandante in persona, Col. Giovanni Caverni ed una nutrita rappresentanza di Ufficiali e Sottufficiali.

**Pierangelo Petronio**

*Eventuali interessati all'acquisto di copie dell'opera (euro 12) potranno contattare il Capogruppo A.N.A. di Carmagnola (TO) Amedeo CHICCO al n. 0119713046. Il ricavato sarà destinato a totale beneficio del Gruppo A.N.A. carmagnolese.*



### SEZIONE CARNICA

Siamo lieti di rendervi nota l'uscita della pubblicazione di un nostro socio, edita dalla nostra Editrice Carnica Alpina, della quale uniamo alcune note.

Il libro "...e partiremo ancor con la tristezza in cuor... odissea di Pietro Romano, alpino della Julia, dalla Vojussa al Don, ai campi di prigionia", opera prima di Giovanni Cattapan di Gemona del Friuli (UD), è il riassunto della vita e delle peripezie dell'alpino Piero Romano classe 1917, conducente di muli, 8° Reggimento alpini, battaglione Tolmezzo, che ha trascorso oltre sei anni della sua vita in servizio militare per la patria (croce di guerra al v.m.).

Partito non ancora ventiduenne nel 1939, passato in Albania, in Grecia, in Russia (prima bianca e poi asiatica), è tornato nella sua Carnia a 28 anni, alla fine del 1945.

Si tratta di una testimonianza attendibile di vicissitudini e di sentimenti che rendono merito a una generazione di valorosi il cui numero, purtroppo, continua ad assottigliarsi. Questi ricordi non vanno dispersi o peggio dimenticati, anzi vanno resi noti più estesamente possibile, sia per la doverosa gratitudine sia per evitare il rischio di ripetere gli stessi tragici errori.

**Col. Pietro Saldari - Presidente sezionale**

"...e partiremo ancor con la tristezza in cuor... L'odissea di Pietro Romano, alpino della Julia, dalla Vojussa al Don, ai campi di prigionia" di Giovanni Cattapan. Edizioni Carnia Alpina. Prezzo di vendita in libreria € 10,00.



**E' dedicato a te, è speciale: è il prestito personale fino a 30.000 € riservato ai soci! Guarda che privilegi!**

**Facile: il prestito che vuoi, la rata che preferisci, poche formalità.**

**Veloce: ottieni credito in tempi brevissimi.**

**Conveniente: ti abbiamo riservato tasso e condizioni speciali.**

**Contatta il tuo consulente personale per fissare un appuntamento o richiedere maggiori informazioni:**

**Flavio Bellan,**

Agenzia di Torino, tel. 011.74.25.011, cell. 340.744.64.72.

## Vera grossa festa a Pontedassio

Vera perché non c'era nessun anniversario ma si voleva solo far festa, infatti era il 13 di agosto, il massimo delle vacanze estive, grossa perché oltre ad inaugurare la nuova sede con relativo ricco museo erano presenti il Presidente Corrado Perona e il suo predecessore Beppe Parazzini. Volendo parafrasare le solite inulse trovate commerciali... paghi uno e ne prendi due... In effetti non capita tutti i giorni trovare in un piccolo Gruppo come quello di Pontedassio, Sezione d'Imperia, tanto... ben di Dio. Ovviamente la novità ha attirato un bel po' di gente Alpina quali l'anfitrione Presidente della Sezione di Imperia, Gianfranco Marini, quello di Savona, Gian Mario Gervasoni e quello della Sezione francese, Renato Zuliani, il quale alla mia domanda di quando organizzerà un'Adunata ai Champs Elisées, mi rispose: "Nel 2008 a Briançon, il Raduno del 1° Raggruppamento". Il Consigliere nazionale Luigi Bertino, il già Presidente della Sezione di Savona, Pier Giorgio Accinelli e il T. Col. Italo Balbo, oltre ad alcuni Capigruppo, uno fra tutti Elio Lunghi.

Abbiamo festeggiato sì, ma sempre col nostro dovuto rispetto verso la Bandiera e il ricordo dei nostri fratelli maggiori che sono andati avanti, sia con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti alla presenza dei molti Gagliardetti e i tre Vessilli delle Sezioni di Savona, Imperia e Francia, che ricordandoli nel "Momento dei morti", durante la Messa celebrata nella stupenda Chiesa Parrocchiale. Il tutto è stato organizzato dal sempre presente Gian Paolo Nichele che con il suo Coro "Monte Maccarello" ci ha allietato con musiche alpine e di montagna.

Durante il pranzo, parco data la vicinanza della libagione di Ferragosto, abbiamo brindato alla moda di Parazzini con un ottimo ed abbondante vino ligure. In quella occasione mi sono permesso di offrire al carissimo Beppe uno spartito rielaborato dal sottoscritto col computer del suo ormai celebre brindisi.

f.s. il Piemontardo

## Un insolito Raduno

Bello, ricco, ma insolito modo di festeggiare da parte del Gruppo di Ventimiglia il suo ottantesimo anniversario di fondazione, chiamandolo Primo Raduno Alpino Ligure-Piemontese, a tre settimane del Raduno del 1° Raggruppamento, il 9° per l'esattezza, che si terrà a Verbania Intra dal 21 al 24 settembre 2006. C'erano sì tanti Vessilli liguri e piemontesi, oltre al sempre presente della Sezione Francia e quello dei "Chasseurs des Alpes" di Mentone, ma mancava quello di Genova e La Spezia per la Liguria e molti del Piemonte tra cui quello di Torino, anche se c'è sempre qualche Alpino della nostra Sezione in vacanza in Liguria, disposto a caricarsi il baddò, visto che la Sezione ne ha una ricca dotazione.

La festa era stata annunciata due volte su "La Stampa", versione ligure e questo ha attirato molti Alpini, nonostante le assenze sopracitate per festeggiare oltre all'ottantesimo di fondazione del Gruppo, anche i 30 anni della costituzione del gruppo Alpini donatori di sangue e i 10 anni dell'inaugurazione del Monumento agli Alpini, situato in località Sant'Antunin di Trucco.

Alle 10,30 ha iniziato la Messa celebrata dal Vescovo emerito

Già! Mentre, fermo sull'attenti nel silenzio rotto solo dalle parole del Presidente della Sezione d'Imperia, Gianfranco Marini, durante la solenne "Preghiera dell'Alpino", osservavo il Tricolore che sventolava sullo sfondo delle conifere del Colle di Nava, pensavo alle selvagge urla che ci hanno accompagnato all'inizio di questa torrida estate.

Barabino con Padre Mario Icardi, Cappellano Militare e allietata dai canti del Coro Monte Saccarello della Sezione d'Imperia.

A seguito dei vari interventi delle Autorità presenti, sono state distribuiti gli attestati di benemerita agli Alpini Donatori di sangue e finalmente, alle ore 12 è iniziata la sfilata per le vie principali di Ventimiglia debitamente imbandierate, al suono del "33", ben cadenzato con maestria dalla fanfara alpina Colle di Nava di Imperia, la stessa che durante e dopo il pranzo ci ha allietati con suoni che hanno attirato alcune coppie a cimentarsi in giri di valzer e mazurke.

Faccio mio il pensiero e il mugugno di molti di noi che sfiliamo con il gagliardetto, perché abbiamo notato qualche elemento di questa Fanfara, (una in particolare), forse si dimentica che ciò che le hanno messo sulla testa non è il trofeo da reginetta di Miss, ma è il nostro Cappello il quale richiama un certo rispetto, per cui, se può, eviti di dimenarsi sull'attenti con quel suo pur gradevole sorriso, quasi cercando a destra e a sinistra un consenso, perché le nostre cerimonie non fanno parte di un serial televisivo, ma sono Sacre.

f.s. il Piemontardo

## Che differenza!...

Che differenza di stile e modo di onorare la nostra Bandiera.

Anche se siamo stati invasori anziché difensori delle nostre contrade, i pochi Reduci della insana campagna di Russia non hanno mai usato la parola "vendetta" nei confronti di coloro che solo l'infuato destino li ha catalogati come nemici e che malauguratamente ci hanno sconfitto.

Durante il periodo di questa competizione mondiale sportiva, che di sport ne ha ben poca, ho udito spesse volte da qualche speakers sportivo pronunciare parole di vendetta nei confronti della Francia perché qualche anno fa ha osato rubarci due prestigiosi titoli. Nello stesso periodo, dalla sede del nostro Gruppo di Villanova d'Asti, invece sono state rubate le bandiere tricolori. Che poca signorilità hanno questi nostri sportivi: quando non si riesce a superare l'avversario col gioco, visto che lo sport è un gioco dilettevole, come annuncia il dizionario della lingua italiana, subentra l'invidia, il più grande peccato del mondo, fin dal tempo di Caino, e così si possono inventare ogni sorta di sotterfugi e di insulti verbali per... smontare l'avversario. Quando penso come usava comportarsi nei tempi antichi durante i giochi olimpici per cui venivano sospese le guerre, mi viene da rabbrivire al pensare di quanto odio possa oggi scatenare una competizione sportiva, città contro altre città e cittadini contro cittadini della stessa città. Si sprecano soldi dei contribuenti incendiando carrozze ferroviarie o, al massimo della sportività, i spaccano gli spalti del proprio stadio.

Sarà che qualche goccia di sangue ha raggiunto le mie vene da Château Queyras, al di là dei confini che il Risorgimento ha decretato sacri, con la possibilità di invaderli, secondo le comodità di qualche nostro Governante, ma se per caso quest'anno, come in quelli passati, avesse partecipato alla festa Nazionale del Colle di Nava, qualche Chasseur des Alpes, sarei andato ad abbracciarlo, come fratello Alpino.

f.s. il Piemontardo



...osservavo il Tricolore che sventolava...

REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

**"no problem". C'è QUADRA**

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, ...sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!

**PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE ALLO: 011 9 490 490  
A TUTTO IL RESTO CI PENSAMO NOI**

CENTRO REVISIONE QUADRA  
Strada Padana Inf. 99 - CHIERI

Il nostro orario:  
Lu/Ve 8,30-12,30 e 14,30-18,30  
Aperto anche il sabato mattina



## GRUPPO PATRONESSE

**Sabato 2 dicembre alle ore 10,30 in Sede Sezionale S. Messa.**

**Seguirà pranzo sociale e quindi l'Assemblea annuale del Gruppo.**

## S. Paolo Solbrito concerto corale

La bellissima serata è stata allietata dai canti dei cori "La Bissoca" di Villanova d'Asti e "Aurora Montis" di Trivero Biella.

Il concerto si è svolto sul sagrato della chiesa di Solbrito in occasione dei festeggiamenti in onore a S. Pietro in Vincoli, Santo Patrono della piccola Borgata.

Nonostante la minaccia di temporale, la piazza a poco a poco si è trasformata in una platea attenta e ordinata, composta da amici Alpini, familiari o anche semplicemente da amanti del canto.

Aperto il concerto della Bissoca, ad ogni canto Alpino, ascoltato con attenzione e silenzio assoluto, un applauso scrosciante e così pure nell'audizione dell'Aurora Montis che ha svolto un repertorio di musica sacra.

La sorpresa della serata è stata quella di sapere che alcuni appartenenti al coro Aurora Montis hanno avuto, un tempo, come pro-

fessore a scuola Don Francesco Ravinale, Vice Parroco di Trivero oggi Monsignore, Vescovo di Asti, che lo scorso anno partecipò alla "Castagnata".

Al termine del concerto il Gruppo Alpini ha fatto omaggio di confezioni ricordo, di vino ai due cori e ha approfittato della presenza di una rappresentanza del Gruppo Alpini di Trivero, per consegnare loro un Gagliardetto del nostro Gruppo, auspicando per il futuro un gemellaggio.

Lo scambio di doni ha assunto un risvolto formale quando il Sindaco di S. Paolo Solbrito, Carlalberto Gorla ha consegnato ai due cori la targa ricordo con lo stemma del Comune e successivamente il Presidente del Comprensorio del Piano Alto, nonché Sindaco di Villanova d'Asti, Roberto Peretti, a sua volta ha consegnato il Gagliardetto del "Piano Alto" ed un libro su Villanova, a testimoniare

la sinergia tra i Paesi del Comprensorio.

Infine Don Beppe Pilotto si è congratulato per l'audizione e la riuscita della manifestazione, proponendosi di avviare al più presto le opere di restauro della bellissima chiesa in stile Barocco.

Al termine è stato offerto, gratuitamente, uno "spuntino Alpino" a base di acciughe con bagnetto, frittate, salame, ecc., curato dalle brave mogli, mentre gli Alpini distribuivano vini di ottima qualità.

La serata è stata onorata dalla presenza dell'ultimo dei Soci Fondatori del Gruppo nel 1960, Giuseppe Capello che ha potuto anche egli trascorrere una serata serena e in allegria.

Le offerte libere sono state interamente devolute a Don Beppe per la ristrutturazione della chiesa di Solbrito.

**Il Gruppo Alpini di S. Paolo Solbrito**

## CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

comprende le variazioni che ci pervengono di volta in volta dai Gruppi

### ► OTTOBRE

**Domenica 1**

Orbassano - 70° di fondazione

Bari - Pellegrinaggio

Villanova C. - 50° di fondazione

Lanzo - Annuale

**Venerdì 6**

Sede - Venerdì verde

**Domenica 8**

Mestre - Madonna del Don

Moneucco - 60° di fondazione

Saluzzo-Aosta - 34ª Marcia di Regolarità

Bosconero - 30° di fondazione

**Sabato 14**

Torino - Festa sezionale.

134° Truppe Alpine

50° anniversario coro sezionale

**Domenica 15**

Casteggio (PV) - Adunata 2° Rgp.

**Domenica 22**

Baldissero - 15° di fondazione

**Venerdì 27**

Sede - Venerdì verde

### ► NOVEMBRE

**Venerdì 3**

To-Centro - Comm. Parco Rimembranza

Colle della Maddalena

**Venerdì 10**

Sede - Venerdì verde

**Sabato 18**

Sede - Rapporto C. Gr.

### ► DICEMBRE

**Venerdì 1**

Sede - Venerdì verde



## Posta Alpina

L'angolo della "Posta Alpina" istituito dalla Sezione di Torino, sul nostro periodico "Ciao Pais", è da ritenersi un'iniziativa utile e positiva la quale, tra l'altro, consente ai tredicimila soci della Sezione, che pur non ricoprono alcun incarico direttivo, l'opportunità di esprimere con dirittura morale, il proprio pensiero, le proprie opinioni sui vari argomenti che riguardano la nostra vita associativa.

Quando in esso viene pubblicato è da auspicare che sia seguito da un maggior numero di lettori i quali, dal contenuto di ogni elaborato, possano trarre lo stimolo per proporsi, a loro volta, con suggerimenti intesi ad evidenziare ancor più le mete raggiunte oltre ad indicare altri obiettivi che possano contribuire ad elevare sempre più il prestigio del nostro sodalizio.

La partecipazione di ciascun socio, oltre ad accrescere l'interesse per l'angolo succitato consentirà anche la possibilità di individuare i soggetti i quali, mercè le loro peculiari caratteristiche e per la loro disponibilità, potranno essere utili nell'ambito associativo per offrire alla Sezione ulteriore apporto.

Per tale ragione i soci in questione non dovranno sfuggire all'attenzione degli Organi che concorrono alla formazione del quadro da cui vengono tratti i nominativi dei Consiglieri da eleggere nel corso dell'annuale Assemblea Ordinaria della Sezione.

La funzione del Consigliere, è bene ricordarlo, richiede impegno, senso di responsabilità e massima ocularità. Per assolvere appieno a tale compito è necessario che ciascuno, prima di formulare il proprio parere in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno, si senta a posto con se stesso, non solo per avere attentamente preso visione della relativa documentazione, ma per avere esaminato, con coscienza, il caso stesso.

Tale comportamento è proprio quanto i soci chiedono agli Organi Direttivi.

In relazione a quanto precede desidero aggiungere di aver formulato, con il mio ultimo scritto pubblicato su "Ciao Pais" n. 2, marzo/aprile 2006, una richiesta con l'auspicio che da parte dei Consiglieri

stessi, specie quelli recentemente eletti, vi sia la volontà e l'interesse di conoscere la verità, ovunque essa sia e come i fatti si siano realmente svolti.

Cordialmente.

**Giuseppe Rosatelli**

### Perché tanta sicurezza?

Vorrei replicare alla lettera apparsa sul numero di maggio/giugno 2006 scritta dal sig. Fausto Masera.

Premettendo che sono di Caselette e amo la montagna e rispetto tutto ciò che non è mio, come il sig. Masera ha provato sdegno nel vedere come è stato ridotto il basamento della croce sul Musinè, e il pensiero "peste li colga" lo condivido pienamente, ma non condivido la sicurezza con la quale il sig. Fausto punta l'indice contro i sicuri esecutori dell'atto vandalico.

Primo perché si sarebbero dovuti cogliere sul fatto. Secondo perché allora basterebbe salire su un qualsiasi monumento, scrivere Sì TAV per denigrare i sostenitori di questa devastante opera accusandoli poi di stupidità e ignoranza. Troppo facile, non le pare?

Quindi sono convinto che a meno che non si vogliano sfruttare certe occasioni per sparare su movimenti popolari che si oppongono a progetti devastanti per le nostre tasche e il nostro ambiente, occorre riflettere molto bene prima di lanciare sicure accuse, anche se nella terz'ultima riga della sua lettera dice di averlo fatto.

Voglio ancora ricordare al sig. Masera che sono convintissimo sostenitore dell'inutilità di quest'opera che sarebbe molto devastante per la montagna di cui lei ha parlato (e non solo per questa) e auspico che invece di nutrire solo qualche simpatia per i cosiddetti "comitati NO TAV", provi a conoscerli meglio e magari ad approfondire di più la conoscenza sul perché di questa ostilità all'opera.

Cordiali saluti da un socio amico degli Alpini.

**Signorile Abaco Angelo**

# Intra Raduno 1°



# Raggruppamento



# Coassolo, 80° di vita del Gruppo Ottant'anni spesi bene

I festeggiamenti della ricorrenza sono cominciati sabato 17 giugno con l'inaugurazione della nuova sede in borgata Vietti, nel fabbricato della vecchia scuola della frazione che il Comune ci ha concesso in comodato d'uso, ristrutturata e attrezzata attraverso quasi due anni di assiduo lavoro, in collaborazione con gli amici dell'A.V.I.S.

Erano presenti il Vice-Presidente Sezionale Sig. Biciotti e alcuni Gagliardetti, nonché varie rappresentanze delle sezioni A.V.I.S. della zona, con i Consiglieri Provinciali Rossetto e Gianchetti. Accompagnava la cerimonia la Fanfara Alpina Coassolese diretta dal maestro Paolo Coletti Moglia.

Ora le due Associazioni coassolesi hanno una sede veramente degna. Al piano superiore del fabbricato c'è la struttura per le donazioni. Al piano di sotto, due saloni per ufficio e ricreativi con annessa sala consiliare, sia per l'A.N.A. che per l'A.V.I.S., associazione rappresentata dal Capogruppo Corziatto che ne fu fondatore e poi nominato presidente (tuttora in carica).

Il 2 luglio, fin dal primo mattino (il ritrovo era alle ore 9) presso il giardino molto accogliente dell'Hotel Italia il via-vai di tanti alpini dava il buon segno della giornata. In testa il nostro bravissimo Presidente Sezionale Rag. Giorgio Chiosso, che non finirò mai di ringraziare.

Ottant'anni di fondazione del Gruppo. Per la precisione sono ottantuno. Non c'erano documenti che attestassero la data, solo il racconto degli anziani. Pur facendo innumerevoli ricerche, negli anni addietro nulla si è trovato. Ora, con l'aiuto del computer, risulta la fondazione nel giugno del 1925 e nel febbraio del 1926 l'inaugurazione del Gagliardetto.

Dopo il ricevimento, si è formato il corteo verso il Monumento dei Caduti, dove si è aperta ufficialmente la manifestazione con l'alzabandiera e il doveroso omaggio ai Caduti di tutte le guerre. Presenti le Autorità: il Sindaco di Coassolo Arch. Franco Musso, il nostro Presidente Sezionale Rag. Chiosso, il Vice-Presidente Nazionale Opera dei Caduti senza Croce Comm. Selvatici, il padrino e la madrina del Gagliardetto, gli amici dell'Aeronau-



Posa dell'urna al Cippo "Caduti senza Croce".

tica Cap. Omnis e Luogotenente Mario Pappadia, il Consigliere Regionale Novero.

Accompagnati dalle note della nostra splendida Fanfara Alpina, il corteo ha quindi raggiunto il palco appositamente allestito dinanzi alla chiesa, per accogliere la Autorità e i soci.

Qui si è cominciato con la premiazione dei soci ultraottantenni, poi dei soci che hanno compiuto 15 anni di iscrizione al Gruppo.

Dopo i vari interventi oratori di circostanza, si procedette alla cerimonia preparatoria dell'urna per l'inaugurazione del Cippo a ricordo dei caduti senza Croce, momento molto toccante e commovente.

È seguita la Santa Messa nella bellissima Chiesa parrocchiale, officiata dal parroco don Giovanni Luciano e accompagnata dai canti della Corale Coassolese. Una sentita celebrazione, a ricordo dei fondatori e di tutte le Penne

Poi si è nuovamente formato il corteo lungo il viale che sale al campanile, percorso già intitolato in passato al centenario del Corpo degli Alpini ed ora ricostruito e sistemato dai soci del Gruppo alpini di Coassolo. A mezzo della salita, nel Cippo dedicato ai Dispersi eretto dai soci del Gruppo - costruito interamente con materiali locali - è stata sepolta l'urna già preparata, il cui contenuto ricorda i giovani coassolesi "caduti senza croce", mentre le note del Silenzio suggellavano la cerimonia. Con Coassolo sono così saliti a trentatré i Comuni del Piemonte e Valle d'Aosta che ricordano e hanno fatto simbolicamente ritornare al proprio paese i dispersi in guerra, seppelliti in piccolo Cippo.

Sulla cima del colle, proprio accanto al campanile, sorge il Cippo dedicato alle Penne Mozze. Lassù, dopo aver reso loro i dovuti onori, hanno preso la parola il Presidente Chiosso (molto toccante il suo intervento), e il Capogruppo Corziatto che ha ringraziato tutti gli intervenuti, augurando al Presidente Onorario del Gruppo Dr. Caratozzolo - assente per motivi di salute - pronta guarigione.

Dopo il pranzo, ottimamente servito sotto il capannone in borgata Castiglione dalla sig.ra Angela, la festa è proseguita fino a sera sulla piazza, allietati dalle note della Fanfara, in un clima di amicizia fraterna quale solo tra gli alpini puoi trovare.

Il Capogruppo  
**Cav. Nicolao Corziatto**

Mozze, e per tutti i presenti, come ha sottolineato don Luciano nell'omelia.



La nuova Sede.

## 50° Anniversario della fondazione del Gruppo di Reano



Domenica 18 giugno il Gruppo di Reano ha festeggiato il 50° di fondazione.

Non siamo abituati alle cose in grande, perché il paese è piccolo e all'Adunata siamo in pochi, ma volevamo dare giusta importanza all'avvenimento e ci siamo impegnati.

La risposta che abbiamo avuto è stata grande e ben 27 gagliardetti hanno voluto premiarci con la loro presenza.

La fanfara "Montenero", che era il premio più ambito, ha risvegliato ricordi in tutto il paese.

La passeggiata lungo tutto l'abitato, con in testa la "Montenero", ha avuto due soste, per la deposizione di fiori alla lapide dei Caduti, sul fronte del Municipio, e al Cippo dei Donatori di Sangue; dopo il corteo si è diretto alla Chiesa, dove il Parroco, don Carlo, ha celebrato la Messa, ha benedetto il nuovo Gagliardetto ed ha avuto belle parole per gli alpini "passati" e presenti.

Al termine, al Monumento dei Caduti, l'Alzabandiera e la deposizione della Corona d'alloro, segui-

to dai discorsi del Capo Gruppo, Daniele Giaccone, del Sindaco, del Presidente della Comunità Montana e del Rappresentante della Sezione di Torino.

Ultimo atto, la consegna di Targhe e Gagliardetti, con una menzione particolare per Tullio Paolasso, socio fondatore, scomparso pochi giorni prima.

Il seguito non poteva essere altro che un buon "Rancio Alpino", sotto il Palatenda, con 200 allegri convitati, che hanno chiuso la giornata in allegria.

Il sabato precedente era stato allietato dai Cori alpini "Valsangone" di Giaveno e "Tre Denti" di Cumiana, con un buon successo di pubblico.

Per essere certi di riuscire bene in tutto, abbiamo chiesto aiuto a tanti "amici", che, con entusiasmo, hanno risposto, ed ora, approfittando di "Ciao Pais", vorremmo ringraziare: il Comune di Reano, il Coro Valsangone, il Coro Tre Denti, la Fanfara Montenero, l'alpino Enzo Frola, il nostro Don Carlo, i Volontari A.I.B. e le nostre donne che ci hanno risolto i problemi dei

## To-Nord in gita



Un'emblematico caso evidente, che non sempre il cappello fa l'Alpino.

Il 25 giugno scorso, il nostro Gruppo ha organizzato l'annuale gita Sociale, quest'anno si è scelto il Monferrato.

Con folta partecipazione; e... come sempre la nostra gita è bella. Da prima una visita ad un'enoteca; non certo solamente ottica. Quindi il Cirtenese Santuario di Crea, dopo si è proseguito per Gaminella - di Monbello, dove un lauto pranzo ci ha rifocillati.

La vicina Cantavenna era d'obbligo, che col suo museo militare dei fratelli Monti, era imperdibile.

Come sempre, con squisita gentilezza ci hanno accompagnato nella visita dei locali ricchi di cimeli. Infine, per completare con un tocco di Alpinità, una visita al cippo del Gen. Faldella a Brozolo, con ricordo ed affetto.

Si è sempre bella la nostra gita.

**Il Consiglio Direttivo**



La Bandiera donata all'Alpino Asinardi Guglielmo e a tutti gli Alpini del Gruppo di Marengo (10° zona) dall'Alpino di San Mauro Torinese Molino Gian Vittorio.

## Venerdì verdi

Riprendono i Venerdì Verdi in sede, con il trattamento di molti e svariati argomenti. Pubblichiamo le date e gli argomenti interessanti (che potrebbero subire anche qualche variazione se non fosse possibile la disponibilità del relatore).

Si comunica che, le sere dei Venerdì Verdi, è possibile consumare a prezzi modici una "merenda sinoira" prima della conferenza, prenotandosi presso la Segreteria.

**Venerdì 6 Ottobre:** *L'Armata italiana in Russia*

Proiezione del documentario prodotto dallo Stato Maggiore dell'Esercito - A cura di Fortunato Scarfò e Enzo Misitano;

**Venerdì 27 Ottobre:** *Dalle Valli di Lanzo a Trieste... in barca*

La straordinaria impresa del Gruppo di Cantoira - A cura di Mario Biciotti;

**Venerdì 10 Novembre:** *La prostata e i suoi problemi*

A cura di Maurizio Bellina - primario di urologia presso l'Ospedale di Rivoli, Mauro Mari - oncologo presso l'Ospedale di Rivoli, Franco Napoletano - Presidente Nazionale dell'Associazione "Vita Continua";

**Venerdì 1 Dicembre:** *La Fortezza di Fenestrelle: la bella addormentata*

A cura di Alfredo Marchetti - CAI - UGET.



**RICAMIFICIO di Magnetti Simona**

Via Corio, 50 10070 Grosso C.se (To)

011-9267615

Produzione ricami personalizzati su

-Abbigliamento (polo, camicie, gilet e giacconi, ecc..)

-Art.sportivi e promozionali -Zaini borsoni portachiavi

-Grembiuli cucina -Stemmi Toppe e tanto altro ancora

**A tutti i Gruppi A.N.A. verrà riservato uno sconto del 5% sul materiale acquistato**

**\*\* Condizioni particolari per tutti i soci Alpini \*\***

**IMPIANTI DA RICAMO A.N.A. GRATUITI**

**www.nord-ovest.to e-mail info@nord-ovest.to**

**IL GRUPPO DI S. MAURO TORINESE COMPIE 75 ANNI**

# Inaugurazione di un monumento che farà storia



Inaugurazione del Monumento all'Alpino della Pace.

In una contestatissima canzone di Gipo Farassino, agli inizi degli anni '70. una strofa recitava, descrivendo un monumento ai Caduti: "... il busto eretto, i pugni sul fucile, lo sguardo fiero volto al campanile..."

E, in realtà, fino al 25 giugno 2006. nell'immaginario collettivo della gente, non c'era spazio per un monumento ai Caduti che non fosse più o meno come quello descritto nella canzone di Gipo.

Poi un artista, Orazio Geraci, invitato dal Capo Gruppo Mario Varetto e dall'intero Consiglio Direttivo di San Mauro, a proporre un Monumento agli alpini Caduti, da inaugurare il giorno del 75° di fondazione del Gruppo, ha scoperto e fatto scoprire alla gente, che si può ben far coesistere "l'arte militare" che, di fatto, ha a che fare con l'uso di terribili attrezzi quali sono le armi, con il più alto dei sentimenti umani: la solidarietà.

Ed è nato il Monumento all'Alpino della Pace.

Improvvisamente, la gente comune e gli stessi Alpini, hanno scoperto questa coesistenza anche, se in fondo, gli Alpini ne erano già intimamente consapevoli da sempre e, in particolare, dalla seconda guerra mondiale, quando, inviati in una guerra della quale neppure sapevano bene la causa scatenante, furono definiti dalle genti russe "talianski

karascio" ovvero "italiani brava gente" perché incapaci di negare gesti di altruismo e di solidarietà alle popolazioni "nemiche".

Voglio precisare che il vero scopo di questo articolo doveva essere quello di proporre la cronaca della manifestazione che il Gruppo alpini di San Mauro Torinese ha, con maestria, organizzato per celebrare il 75° di fondazione, ma, invece, mi sono reso conto che l'evento importante è l'inaugurazione del Monumento all'Alpino della Pace: un'opera d'arte davvero unica nel suo genere della quale credo meritasse spendere qualche parola in più e della quale sono certo, si parlerà molto e non soltanto negli ambienti alpini.

D'altra parte è come quando si ammira un quadro: la cornice può essere stupenda, ma è il dipinto che conta davvero; nel nostro caso il quadro è l'Alpino della Pace e la cornice è la manifestazione con sfilata aperta dal Labaro della Sezione di Torino, scortato dal Presidente Chiosso e dal Gonfalone di San Mauro con il Sindaco, alpino, Coggiola.

La sfilata, con la presenza di 52 Gagliardetti, era poi accompagnata da ben due Bande musicali (la Filarmonica di San Mauro e quella di Rossa, della Val Sesia).

Dopo l'inaugurazione del monumento, Santa Messa officiata

da Don Andrea e solennizzata dal Coro San Benedetto con la benedizione del nuovo Gagliardetto del Gruppo.

Alla manifestazione hanno assistito, lungo le vie e da balconi e finestre, numerosi cittadini di San Mauro per applaudire gli Alpini i quali, ammettiamolo, hanno sfilato

non proprio con quella marzialità che impone il... "protocollo", ma da veri Alpini della Pace.

E, come si conviene, dopo la sfilata, il rancio che, come si diceva un tempo, è stato ottimo ed abbondante.

Adesso avanti, verso l'80°!

E chissà cosa si inventeranno gli Alpini di San Mauro Torinese!

**E.A. Barbero**

## Festa di Primavera al Rifugio Ciao Pais

Continuando nella tradizione dei nostri "vej", che dal 1931 vede gli alpini delle Sezioni di Torino e della Val Susa presenti al Rifugio Ciao Pais per trascorrere in amicizia ed allegria una spensierata giornata, anche quest'anno, il 4 giugno ci siamo ritrovati numerosi.

Sono stati ricordati tutti i nostri Caduti in guerra e in pace, prima al Monumento ai Caduti di Sauze d'Oulx e successivamente con la S. Messa celebrata da don Beppe Biancardi presso la Cappella della Madonna della Neve, attigua al Rifugio.

La nostra giornata è proseguita con l'immane riunione conviviale allietata dai nostri canti e con la visita all'Arboretum Alpinorum, pregevole opera che ricorda tutti i reparti alpini di ieri e di oggi, inaugurata il 1° ottobre dello scorso anno.

Significative ed importanti sono state le presenze del sindaco alpino di Sauze: Roberto Faure, del gen. Fausto Macor, Comandante della Brigata Taurinense, del ten. col. Michele Risi, capo di S.M. e di numerosi Gagliardetti.

Pubblichiamo con piacere quanto scritto sul libro del Rifugio dal Gen. Macor e vi diamo al appuntamento al prossimo anno.

**G.C.**

*Ciao Pais, 4 giugno 2006*

*È con profondo rispetto, riconoscenza e devoto spirito alpino che ringrazio il Gruppo Torino Centro dell'A.N.A. di Torino per avermi dato la possibilità di essere oggi presente con voi a celebrare, nella Cappella della Madonna della Neve, la festa della Primavera.*

*Occasione unica per ricordare i nostri Alpini che sono "andati avanti" e rispolverare i sentimenti anche se spesso sopiti di cameratismo, amicizia e "spirito alpino".*

*Abbiamo cantato e siamo stati uniti, ci siamo divertiti insieme.*

*A nome di tutti gli Alpini della Taurinense e mio personale un profondo e sincero ringraziamento per avermi fatto rivivere un'atmosfera di "qualche" anno fa.*

*Grazie*

**Fausto Macor**



**MONASTEROLO**

**Alpino Riccardo Giachetti: riposo!**



Nel pomeriggio di mercoledì 28 giugno c'erano molti monasterolesi per l'ultimo saluto a Riccardo, un amico, un fratello caduto per la Patria.

Morì nel 1941 in un ospedale da campo sul fronte albanese, in forza all'ottavo Reggimento alpini. Dato per disperso a guerra conclusa, dopo 65 anni, grazie alla determinazione dei parenti, Riccardo ha potuto finalmente ritornare a casa.

Negli anni Sessanta la salma venne rimpatriata a Bari, al Sacro dei Caduti d'oltremare. alla cerimonia a Bari, oltre ai parenti, c'era l'amico alpino Simonpiero che tanto ha collaborato alla ricerca. Ad attenderlo a Monasterolo i nipoti, i pronipoti, il Gruppo alpini locale, con picchetto d'onore, i rappresentanti delle sezioni ANA del Ciriace e delle Valli di Lanzo, i reduci e combattenti ANPI, il Nucleo Paracadutisti, i Bersaglieri di Ciriè, con la pattuglia ciclistica, la Croce Rossa militare, l'Unione Reduci di Russia, la Sezione Marinai di Venaria, la Filarmonica Monasterolese e la Corale Alpina Monasterolese.

Ha officiato la Santa Messa con il parroco Don Angelo, l'ex-cappella-

no del CTO di Torino padre Vittorio, che durante l'omelia ha detto: "Il giusto anche se muore prematuramente vivrà: Riccardo da oggi sarà in mezzo ai suoi familiari e gli amici alpini che lo hanno sempre amato. Ben tornato a casa".

Il sindaco G. Prelini, con gli amministratori locali, alla solenne cerimonia al Parco della Rimembranza, ha espresso la riconoscenza ai figli d'Italia che hanno dato la loro vita sui campi di battaglia. "Il nostro non è un cielo famoso, ma è un cielo che tu hai visto quando sei nato; ben tornato barba Carlo!" affermava al termine della celebrazione la pronipote Sandra a nome dei nipoti Delia, Santina, Giovanni, Marco, Riccardo e Graziano.

Il Comandante Selvatici è intervenuto: "Oggi chiediamo all'alpino Riccardo di obbedire ad un ultimo ordine: Alpino Riccardo Giachetti classe 1918 Ottavo Reggimento Alpini RIPOSO!".

Dopo il saluto del Capogruppo di Monasterolo Dino Airaudi, la salma è stata tumulata a fianco del fratello Cheiu.

**Il consigliere Eudo Giachetti**



In occasione del 75° di Fondazione del Gruppo di S. Mauro Torinese, si sono incontrati dopo 44 anni, Gavino Soria (primo a sinistra) e a seguire Mario Varetto, capogruppo di S. Mauro, Franco Torta di Chieri e Idilio Marchese di S. Mauro.

**PROTEZIONE CIVILE**

**Esercitazione del 1° Raggruppamento "Imperia 2006" 8-9-10 settembre**

Ad un mese dalla data fissata per l'esercitazione, era ancora tutto in forse per mancanza di copertura finanziaria destinata al rimborso spese ai volontari (benzina-autostrada).

L'esercitazione si è svolta non ad Imperia, come erroneamente è stata definita, ma bensì si è svolta nell'entroterra di Ventimiglia e precisamente a Pigna in Valle Nervia.

Ha visto la partecipazione del nostro Nucleo con 99 volontari i quali si sono distinti per disponibilità e professionalità. Una parte di essi ha operato per la gestione logistica: Coordinamento -preparazione pasti per 450 volontari- gestione magazzino e campo, comunicazioni radio.

Altre squadre sono state impegnate su 4 cantieri di lavoro per la prevenzione idrogeologica, con pulizia di alvei fluviali e asportazione dei tronchi e ramaglie. Un altro gruppo è stato impegnato in montagna in due cantieri di lavoro per il ripristino di un tratto di un sentiero militare attrezzato, dell'ultima guerra.

Da segnalare l'impegno dei volontari profuso in tutti i settori in cui sono stati coinvolti.

Si è riscontrato il corretto impiego dei dispositivi antinfortunistici, che hanno contribuito ad evitare incidenti, pur operando in situazioni

critiche (motoseghe e decespugliatori usati in terreno impervio).

Dopo una giornata di duro lavoro è stato molto bello ritrovarci dopo cena, con amici di altre Sezioni a festeggiare la buona riuscita dell'esercitazione. A conclusione della serata, un coro alpino ci ha portato a fantasticare e a ricordare.

Nella giornata di domenica le cerimonie ufficiali: dopo la S. Messa officiata dal Vescovo di Imperia alla presenza delle Autorità civili, si è visto una grande partecipazione della popolazione, che ha fatto ala al nostro sfilamento ed ai numerosi Vessilli Sezionali e Gagliardetti dei Gruppi Liguri, Piemontesi e Valdostani.

Un ottimo pranzo, preparato dai nostri cuochi, ha concluso in allegria questa nostra uscita intersezionale. Dobbiamo per forza concludere riflettendo sul fatto che sui 390 Volontari "solo" 99 erano presenti; ci dispiace per gli assenti perché è stata una bella esercitazione.

Comunichiamo fin d'ora ai Volontari che la prossima esercitazione del 1° Raggruppamento si svolgerà in Valle d'Aosta nel mese di settembre 2007.

**I Coordinatori Protezione Civile Sezionale**



**DECORAZIONI MARTINO Antonio**

PROGETTI E RISTRUTTURAZIONI EDILI  
Restauri - Tappezzerie - Moquettes - Stucchi - Pitture artistiche

Via Gravere, 25 - TORINO - Tel. 011 752874 - 347 4343022

Parloma



Piemontèis

## La Montenero al festival delle fanfare militari in Francia.



In una stupenda cornice di pubblico, la Fanfara Montenero nei giorni 10-11 giugno 2006 è stata protagonista al Festival Internazionale di Bande e Fanfare militari in Francia nella ridente cittadina di Aulnay-sous-Bois situata nelle immediate vicinanze di Parigi.

Il limpido e colorato mattino parigino, ha fatto da cornice alla Fanfara in una bellissima e coreografica sfilata per le vie cittadine, dove l'entusiasmo e gli applausi scroscianti di un numerosissimo pubblico, hanno salutato le note del "33" e dei "Coscritti".

Una graditissima sorpresa a significare che l'alpinità non ha confini, è stato il piacevole incontro con la Sezione A.N.A. Francia rappresentata dal suo cordialissimo Presidente Sezionale Zuliani, il quale ha fatto gli onori di casa sfilando davanti alla fanfara con il vessillo sezionale e alcuni alpini.

Nel pomeriggio e questa è la novità proposta in anteprima in territorio francese (il programma lo richiedeva espressamente) la fanfara si è esibita in un ruscitissimo e caratteristico carosello all'interno di una struttura gremita di spettatori appositamente messa a disposizione dal comune, qui i nostri musicisti dopo un'intensa preparazione durata alcuni mesi, hanno dimostrato con un sincronismo perfetto e senza alcun timore o incertezze ma con una emozione palpabile per questa prima, di essere un gruppo affiatato e unito capace di ottenere risultati inaspettati, questo grazie alla paziente conduzione e professionalità dell'abilissimo M° Jimmy. Al termine dell'esibizione dove vero protagonista di questa manifestazione, è stato il pubblico con il suo entusiasmo e i suoi calorosissimi applausi, una graditissima sorpresa, la richiesta di un bis fuori programma molto apprezzato, l'esecuzione di "O sole mio" ha unito tutti i presenti in un magnifico coro a significare che ovunque la nostra fanfara porta e trasmette gioia e cordialità.

Alla manifestazione di elevato prestigio internazionale oltre alla Fanfara, unica rappresentante dell'Italia, si sono esibite formazioni militari e paramilitari provenienti da: Belgio, Olanda, Francia, Inghilterra. L'evento è stato seguito e pubblicizzato da tutti i media locali con una forte risonanza anche attraverso

l'informazione di alcune televisioni che hanno trasmesso parte delle esibizioni.

Un momento particolarmente toccante della manifestazione, è stata la cerimonia di chiusura dove tutte le fanfare perfettamente schierate hanno eseguito i rispettivi inni nazionali accompagnate dal caloroso pubblico francese.

La consegna di uno stupendo trofeo da parte del comitato organizzatore e lo scambio rituale dei gagliardetti hanno infine concluso una giornata che sicuramente rimarrà nei ricordi. È doveroso quindi ringraziare questa formazione che sotto la perfetta ed encomiabile direzione musicale, grazie alla volontà, al sacrificio e alla passione dei suoi componenti giovani e meno giovani si sta rinnovando, rappresentando degnamente la nostra Sezione e gli alpini che la compongono non solo in Italia ma anche all'estero.

Prossimo appuntamento, la Germania.

## 13ª ZONA

## Torneo di calcetto

Nei Giorni 16-18 giugno nel campo sportivo di Sciolze si è disputato il Torneo di Calcetto della 13ª Zona. L'organizzazione quest'anno è toccata al Gruppo di Sciolze.

Le squadre iscritte sono risultate 7 e precisamente Baldissero, Castiglione, Chieri, Pino T.se, S. Mauro e infine Sciolze, Rivalba, Montaldo riunendo tutti i loro giocatori si è riusciti a formare 2 squadre (prendendo anche un giocatore al Gruppo di Gassino).

Il tutto si è svolto in due giorni e giocando nella sera di venerdì per proseguire poi per il finale, domenica mattina. Concludendo con premiazioni e spaghettonata finale molto gradita.

La vincitrice del torneo è stata la squadra di Castiglione dopo aver disputato una bella finale contro la squadra di Chieri classificatasi 2.

Quindi al 3° Rivalba-Montaldo-Sciolze B e al 4° Rivalba-Montaldo-Sciolze A, al 5° Pino T.se al 6° Baldissero e al 7° S. Mauro.

Le gare hanno visto un impegno ed un comportamento agonistico lodevole sia da parte dei giocatori che dagli spettatori. Il rammarico è che con tanti giovani iscritti nei Gruppi non ci si possa creare delle squadre in più, magari riunendo dei giovani da Gruppi diversi come già fatto da Sciolze-Rivalba-Montaldo, dando così modo a tanti giovani di partecipare, poiché lo scopo di questi tornei non è niente altro che un modo di creare aggregazione e trovarsi con un panino ed un buon bicchiere di vino con lo spirito Alpino che purtroppo sta scomparendo.

Ma se ci riflettiamo bene la colpa è solo data dal nostro menefreghismo totale. pensiamoci!!!

Concludo col ringraziare tutte quelle persone che direttamente o indirettamente hanno dato il loro contributo perché il tutto si svolgesse nel miglior modo possibile. Il Presidente del Sciolze Calcio per la concessione del Campo, Don Davide. Il Gruppo di Baldissero per averci prestato le porte da calcetto. Gli Arbitri che hanno diretto con professionalità i vari incontri ed infine il nostro Delegato di Zona sempre attivo e presente. Non rimane che salutare e arrivederci alla prossima. **Il Capo Gruppo**



La squadra di Castiglione vincitrice del Torneo.

## Campionato nazionale di corsa in montagna a staffetta

Valdobbiadene, 17/18 giugno

Questa volta eravamo presenti anche noi ed è con grande entusiasmo che scrivo queste due righe.

I nostri soci Rizzetto Silvio, Casassa Bruno e Chiarle Giorgio armati di grande passione e spirito alpino si sono iscritti a questo campionato dove non eravamo presenti da numerosi anni.

È la prima volta da quando seguo l'attività sportiva della nostra Sezione che tre soci si propongono per poter partecipare ad un campionato nazionale (sci escluso).

I nostri soci giungevano a Valdobbiadene (TV) dopo circa cinque ore di viaggio. Senza posare i bagagli nella locanda si infilavano le scarpette e la canottiera e andavano a provare il percorso. Il pomeriggio del sabato tra la riunione tecnica, la cerimonia civile e religiosa scorreva molto velocemente.

La serata trascorreva tranquilla davanti ad un maxi schermo messo a disposizione dalla Sezione organizzatrice per poter assistere alla partita dei mondiali di calcio (Italia - USA).

La mattina giungeva prestissimo ed i nostri atleti si presentavano al via puntualissimi.

Il percorso bellissimo, ben tracciato e molto impegnativo aveva uno sviluppo

di oltre 7 km e un dislivello di 400 m (nel tratto più impegnativo, per dare un po' di refrigerio agli atleti è stata posta una doccia che con grande sollievo è stata apprezzata da tutti).

Al via puntualissimi si presentavano i primi staffettisti (120 staffette iscritte - 360 atleti "record"). Con pettorale n. 1 si presentava al via il Presidente della Sezione di Valdobbiadene pronto anche lui a competere con tutti gli altri atleti.

Puntualissima la partenza alle ore 9, i migliori già sulle prime rampe staccavano il gruppo che via via si allungava.

Il primo atleta concludeva la sua frazione in 30 minuti staccando già tutti

gli inseguitori, la corsa continuava ed i nostri atleti per nulla intimoriti dai tempi eccezionali ottenuti dai migliori stringevano i denti e miglioravano di passaggio in passaggio, Silvio si difendeva come poteva, Giorgio del Gruppo di Varisella nella sua frazione recuperava 13 posizioni, Bruno di Ala di Stura consolidava la posizione giungendo al traguardo lasciandosi alle spalle tantissimi atleti.

Stanchissimi ma soddisfatti i nostri soci si concedevano un brindisi con un po' di prosecco.

La vittoria finale andava alla staffetta di Bergamo A, seguita a pochi minuti dalla staffetta del Cadore e poi ancora Bergamo B, questo il podio.

La classifica per sezioni vedeva primeggiare la sezione organizzatrice Valdobbiadene (17 staffette, come è importante lo spirito di gruppo!) seguita da Bergamo e Belluno.

La nostra staffetta si classificava in 69ª posizione (su 120 iscritte) e la classifica per sezioni ci vedeva al 24 posto.

Cosa dire... Grazie ragazzi e vi do appuntamento il 24 settembre in Lombardia (Varese) per il campionato individuale di corsa in montagna, sicuramente saremo più numerosi.

Il coordinatore delle attività sportive. **Santo Rizzetto**



Chiarle Giorgio, che ha realizzato il miglior tempo della Sezione di Torino.

**SCIOLZE** - Il socio Olivero Vittorio il giorno 16 agosto 2006 ha compiuto 98 anni di età. Auguri da tutto il Gruppo Alpini.

**LAUREE**

**ALBUGNANO** - Alessandra Elia, nipote del Capogruppo Vai Emilio si è brillantemente laureata in "Scienze Conservazione in beni culturali". Auguri vivissimi dal Gruppo.

**CUMIANA** - Denis, figlio del socio Scialfa Luigi si è brillantemente laureato in Economia Aziendale. Al neo-laureato i più vivi complimenti e auguri da tutti i soci del Gruppo.

**DRUENTO** - Suor Daniela, figlia del socio Ferraro Carlo si è laureata in Magistero in Scienze Religiose con la votazione di 110 e lode. Alla neo-laureata auguri e congratulazioni da tutti i soci del Gruppo Alpini.

**GRUGLIASCO** - Ilaria, figlia del socio Aresca Giovanni si è laureata Dottore Magistrale in Scienze Politiche con la votazione di 100/100. Complimenti vivissimi da parte di tutti gli Alpini e soci aggregati.

**ROCCA C.SE** - Il Gruppo di Rocca C.se si congratula con il figlio del Socio Chian-dò Pulì Mauro, Claudio per l'eccezionale risultato conseguito c/o l'Istituto G. Peano di Torino con la valutazione di 100/100 e quindi ha conseguito il Diploma di Perito elettronico e delle telecomunicazioni.

**VAL DELLA TORRE** - Davide figlio del socio Bertolotto Livio si è brillantemente laureato in Ingegneria Nucleare. Juri figlio del socio Lucco Borlera Bruno si è brillantemente laureato in Fisica. Ai neo laureati i più vivi complimenti da tutti i soci del Gruppo.

**Hanno festeggiato le NOZZE DI PLATINO 60 anni DI MATRIMONIO**

**BORGARO T.SE** - Il socio più anziano Perona Giovanni e la gent.ma sig.ra Savant Rosa, Madrina del nostro Gruppo. Il Direttivo e nome di tutti i soci augura tanta felicità e buona continuazione in salute.

**CHIALAMBERTO** - Il socio Vallino Guido e consorte Vallino Domenica. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo, augurano tanta felicità per il loro traguardo.

**DUSINO S. MICHELE** - Il socio aggregato Picatto Pietro e la gentile consorte signora Piovano Teresa. Il Capogruppo a nome di tutti i soci porge le più vive felicitazioni.

**GIAVENO-VALGIOIE** - Martoglio Leonildo e la signora Guglielmino Rosa genitori del consigliere Martoglio Aldo. Gli Alpini e gli Amici degli Alpini si uniscono alla famiglia e porgono sinceri auguri e auspicano ancora tanti anni di felicità.

**RIVAROLO C.SE** - Il socio Renato Castagna e la sig.ra Tecla Debernardi. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**TO-CENTRO** - Il socio Cesare Colombo con la consorte sig.ra Teresa Beltramo auguri da parte di tutti gli Alpini del Gruppo che si felicitano inoltre con Cesare per i 59 anni di iscrizione all'Ana.

**Hanno festeggiato le NOZZE DI SMERALDO 55 anni DI MATRIMONIO**

**DRUENTO** - Il socio Rista Giovanni con la gentil consorte Pescatore Giuseppina. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

**SANTENA** - Il socio Marocco Michele con la signora Mosso Lucia. Auguri da tutto il Gruppo.

**TO-SASSI** - Il socio Bertuzzo Antonio e la gentile signora Marchese Tersilla. Infiniti auguri da parte del Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

**Hanno festeggiato le NOZZE D'ORO 50 anni DI MATRIMONIO**

**ALPIGNANO** - Il socio Carlo Chiusano con la sig.ra Teresina Luschi. Il Direttivo a nome di tutti i soci del Gruppo porgono auguri e felicitazioni.

**DRUENTO** - Il socio Storari Carlo con la gentil consorte Bego Annunziata. Cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto da parte del Direttivo e di tutti i soci.

**CAMBIANO** - Cavagnero Giuseppe e Cignoli Aura, Melchiori Gregorio e Rossi Palma. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**NICHELINO** - Il socio aggregato Bol-lati Giuseppe e la gentile signora Costamagna Domenica. I soci del Gruppo esprimono le loro vive felicitazioni.

**ROSTA** - Il Vicecapogruppo Vito Sac-cotelli e l'amabile consorte Adriana Merlo. I soci e gli amici del Gruppo Alpini di Rosta formulano i più sinceri auguri.

**S. MAURO T.SE** - Il socio Lupo Giuseppe e Luchino Giuseppina. Il socio Pilo-ne Franco e Paletto Margherita. Vivissime felicitazioni ed auguri da tutti i soci del Gruppo.

**SCIOLZE** - Il socio Moncalvo Giuseppe con la sua gentile consorte Amelia. L'augurio da parte di tutti i soci è di poter festeggiare ancora moltissimi anniversari in salute e serenità.

**VOLPIANO** - Il socio Paludetto Giuseppe e consorte Calderan Elda. Il Gruppo porge le più sentite felicitazioni con i complimenti sinceri da tutto il Direttivo.

**Hanno festeggiato le NOZZE DI ZAFFIRO 45 anni DI MATRIMONIO**

**CASTAGNETO PO** - Il Capogruppo Ferdinando Torre e la gentilissima ed instancabile signora Rosina Bava. Dal Gruppo i più affettuosi auguri.

**CAMBIANO** - Dallabbà Mario e Trevisan Elisabetta. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CARMAGNOLA** - Il socio Borga Giovanni e gentil consorte Osenda Margherita. Auguri da tutti gli Alpini del Gruppo di Carmagnola.

**CASTELROSSO** - Il socio Vicecapogruppo Santa Livio e la consorte Acutis Silvana. Auguri da tutto il Gruppo.

**CUMIANA** - Il socio Bertuzzi Riccardo e la sig. Leonardi Cesarea. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.



**FAVRIA CANAVESE** - Il socio Damilano Giorgio con la signora Appino Teresa. I migliori auguri di felicità da tutti i soci del Gruppo.

**GIAVENO-VALGIOIE** - Il socio Jodice Antonio e la signora Vacchetta Giuseppina. Da tutto il Gruppo infiniti auguri e felicitazioni.

**LA CASSA** - Il socio Rolle Tommaso e gentile consorte Bruna. Vive felicitazioni e auguri dal direttivo e Gruppo.

**NICHELINO** - Il socio Castellengo Dario con la sig.ra Sarà Carla. Il Consiglio Direttivo tutti i soci Alpini, Amici e Patronesse esprimono i loro cordiali auguri e le più felicitazione.

**ORBASSANO** - Il socio Bertone Aldo e Penoncelli Giovanna, le più sentite felicitazioni da parte del Gruppo Alpini.

**ROSTA** - I genitori del nostro socio Ermis Nobili i sig. Egidio Nobili e Piera Merlo. Sinceri auguri da parte del Gruppo Alpini di Rosta.

**TO-SASSI** - Il socio Gravellin Armido e la gentile signora Perotto Maria Luisa. Infiniti auguri da parte del Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

**Hanno festeggiato le NOZZE DI RUBINO 40 anni DI MATRIMONIO**

**ALA DI STURA** - I soci: Zucca Bruno e la signora Scapolo Silvana, Scapolo Celestino e la signora Ioriotti Silvana. A loro giungano affettuosi auguri dal Consiglio Direttivo e dai soci e amici del Gruppo.

**ALPIGNANO** - Il socio Consigliere del Gruppo Pietro Bonansea con la sig.ra Alda Porro. Il Direttivo a nome di tutti i soci del Gruppo porgono auguri e felicitazioni.

**CAMBIANO** - Mallone Giuseppe e sig.ra Gambino Maria. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CARMAGNOLA** - Il socio Bosio Giovanni e gentil consorte Rabbone Giulia. Il socio Angonoa Antonio e gentil consorte Torassa Maria Annunziata. Il socio Gabaldo Bruno e gentil consorte Adriana Lanaro. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CASTIGLIONE T.SE** - Il socio Del Mastro Luciano e gentile consorte Ogliaro Maria. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**CUMIANA** - Il socio Rossotto Franco e la sig.ra Mondino Domenica. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**DUSINO S. MICHELE** - Il socio aggregato Testa Stefano e la gentile consorte Fa Rita. Il Capogruppo a nome di tutti i soci porge le più vive felicitazioni.

**MONCALIERI** - Il socio Murador Severino e la gentil consorte Valentina. Il Gruppo Bocce, il Direttivo e tutti gli Alpini e amici del Gruppo porgono molte felicitazioni e auguri.

**NICHELINO** - Il socio Barale Giuseppe con la signora Almento Ines. Il direttivo e tutti i soci del Gruppo Alpini, Amici e Patronesse, augurano i migliori auguri e tanta felicità.

**PECETTO T.SE** - Il socio Giusta Aldo e gentile consorte Salia Barbara e il socio Tabasso Carlo e gentile consorte Burzio Lucia. Il Consiglio Direttivo e soci tutti porgono le più cordiali felicitazioni.

**RIVA PRESSO CHIERI** - Il Capogruppo Pagliarini Dovi e gentil consorte Cane-paro Gian Piera. Il Consiglio Direttivo ed i soci tutti porgono sentite congratulazioni e vivissimi auguri.

**S. MAURO T.SE** - Il Consigliere Demarchi Giulio con Benedetto Margherita. Felicitazioni ed auguri vivissimi dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**VOLPIANO** - Il socio Consigliere Gen-nari Angelo e la carissima Mana Anna Teresa. Il socio Sucamiele Giuseppe e la cara consorte Amatesi Maria Teresa. Il socio Camoletto Francesco e la cara consorte Cerutti Franca. Il Gruppo porge sincere felicitazioni.

**Hanno festeggiato le NOZZE DI CORALLO 35 anni DI MATRIMONIO**

**CAMBIANO** - Sacco Gianni e Gariglio Giuseppina. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CARMAGNOLA** - Il Capogruppo Chicco Amedeo e la gentile consorte Capello Caterina. Auguri da tutto il Gruppo.

**CASTELNUOVO D. BOSCO** - Il socio Musso Gianfranco con la sig.ra Fresia Angela. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CHIAVES-MONASTERO** - Il socio fondatore ed attuale consigliere Bruna Guido e la gentil consorte Cabodi Margherita. Il Direttivo e tutti i soci esprimono le più vive congratulazioni.

**CUMIANA** - Il socio Marchesi Fiorenzo e la sig. Ferrero Luisella. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**DRUENTO** - Il socio Appendino Giorgio e gentil consorte Murgia Maria Efisia. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo Alpini.

**FAVRIA C.SE** - Il socio Franco Norcia con la gent. signora Roccatello Nerina. Auguri dal Gruppo.

**NICHELINO** - Il socio Vitrotti Luigi e la gentil signora Maria Vittoria Torrero. Gli Alpini del Gruppo esprimono le più vive felicitazioni.

**RIVA PRESSO CHIERI** - Il Consigliere Fasano Giuseppe e gentil consorte signora Borgogno Vera. Il Consigliere Direttivo ed i soci tutti porgono sentite congratulazioni e vivissimi auguri.

**ROSTA** - Il Consigliere del Gruppo Marco Merlo e la gentil consorte Silvana Castino. Il Consiglio Direttivo e tutti i soci porgono vivissimi e sinceri auguri.

**S. MAURO T.SE** - Il socio Consigliere Burzio Pietro con la gentil signora Battaglia Maria. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**VENARIA** - Il Capogruppo Zese Giuseppe e la gentil consorte Piacenza Antonietta, tanti auguri, dal Direttivo e tutti i soci del Gruppo.

**Hanno festeggiato le NOZZE D'ARGENTO 25 anni DI MATRIMONIO**

**CAMBIANO** - Rossotto Michelangelo e Rocco Andreina. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CASELLE T.SE** - Il socio Florida Lucia e Mare Piera. Il Direttivo del Gruppo è lieto di porgere, unitamente a tutti i soci, vivissimi e cordiali auguri.

**ALPINIFICI**

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

**ALPIGNANO** - Ilaria, figlia del socio Graziano Morsone con Giuseppe Borello.

**BROZOLO-ROBELLA** - Il socio Perotti Simone, con Bertetti Renata.

**CAMBIANO** - Gabriella figlia del socio Piovano Carlo, con Cicchelli Stefano.

**CARIGNANO** - Fabrizio, figlio del socio Bergese Giovanni, con Marina Forneris.

**CHIVASSO** - Laura, figlia del socio Ghezzi Giuseppe con Flavio Novarini.

**DUSINO S. MICHELE** - Alessandra, figlia del socio Mosso Giuseppe Arnaldo, con Fontana Gianfranco.

**FAVRIA CANAVESE** - Gian Franco figlio dell'amico degli Alpini Gillio Guglielmo, con Zencola Maria Elena. Chiara figlia del socio Costantino Claudio, con Berno Fabrizio.

**GIAVENO-VALGIOIE** - Paola figlia del socio Ferlanda Massimo con Rulla Mario.

**GROSCAVALLO** - Meo, figlio del socio Vivenza Angelo con Raffaella.

**MONTANARO** - Carola, figlia della Madrina del Gruppo Miglioli Barbara e nipote del socio Miglioli Italo con il sig. Actis Patrick. Paolo, figlio del socio Amico degli Alpini Tessaro Angelo con la sig.ra Campo Katia. L'Amica degli Alpini Bertetti Renata con il sig. Perotti Simone.

**NICHELINO** - Roberto figlio del socio Audisio Pietro con Orietta Griguoli.

**PECETTO T.SE** - Claudio, figlio del Vice Capogruppo e Consigliere sezione Deorsola Carlo, con Caccia Katia. Paolo, figlio del socio Cresto Giovanni con Maldi Luna.

**RIVA PRESSO CHIERI** - Paola, figlia dell'Amica degli Alpini e Madrina del Gruppo Vastapane Giuseppina con il signor Tomasi Maurizio.

**ROBASSOMERO** - Il socio Rolle Guido con Legora Marcella.

**SAN MAURO** - Fulvio, figlio del socio Lupo Giuseppe, con Marie Rose.

**SCIOLZE** - Il socio Massa Claudio, con la sig.ra Mariaelisa Marangoni.

**TO-SASSI** - Alessandro figlio del socio fondatore Marino Bruno con Elena Giusti. Roberto figlio del consigliere Bruno Vivan con Antonella Cerminara.

**TRAVES** - Il socio fondatore Garbolino Graziano con la sig.ra Veronica.

**VAL DELLA TORRE** - Nadia, figlia del socio Lucco Borlera Bruno, con l'alpino Benazzi Simone. Il socio Savarino Oscar, con Vigoroso Maria.

## CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)



**ALPIGNANO** - Daniele, figlio primogenito del Capogruppo Cav. Michele Cordero.

**ANDEZENO** - Valentina, nipote del socio Carlini Gabriele. Giulia, nipote del socio Salvataggio Gioacchino.

**ARIGNANO** - Chiara, figlia del socio Tittotto Valter.

**BALDISSERO** - Edoardo, figlio del socio Vincenzo Tesauo.

**BORGARETTO** - Erika, nipote del socio Bertaina Elio. Martina Anna, nipote del socio Porcu Mario.

**BROZOLO-ROBELLA** - Lorenzo figlio del socio Perotto Luigi.

**CARMAGNOLA** - Martina, nipote del socio Favaro Fiorentino e Valerio. Lucia, nipote dei soci Cavallo Pietro e Paolo. Luca, nipote del socio Beltrando Bartolo. I gemelli Samuele, Marianna, Rebecca figli del socio Zoccarato Luciano e nipote del socio Capogruppo Chicco Amedeo. Valeria, nipote del socio Ferrero Matteo. Edoardo, nipote del socio Portesio Giovanni.

**CASELETTE** - Angelica, primogenita del socio Alasonatti Piergiuseppe.

**CASELLE** - Azzurra, nipote del socio Perrero Domenico.

**CASTAGNETO PO** - Lorenzo, nipote del socio amico Silvano Borca. Anna Lisa nipote del socio amico Roberto Casale.

**CASTELNUOVO D. BOSCO** - Maria Chiara, nipote del socio Musso Gianfranco.

**CASTIGLIONE T.SE** - Emanuele, figlio del socio Arnaudo Felice. Giulia, nipote del socio Mirano Gianni. Elisabetta, nipote del Consigliere Bertinetti Mario.

**CERES** - Alessandro, Vanessa e Giada figli del socio Poma Walter e nipoti del socio Poma Giacomo.

**CHIALAMBERTO** - Francesco figlio del socio Chianale Fabio e nipote del Capogruppo Michiardi Ernesto.

**COASSOLO** - Lorenzo, nipote del socio Garino Gian Franco.

**COLLEGNO** - Marco, nipote del socio Emilio Robaldo.

**CUMIANA** - Nicolò, nipote del socio Grosso Cesare.

**DUSINO S. MICHELE** - Carlotta, nipote del socio Gianolio Angelo.

**FAVRIA C.SE** - Sofia, nipote del socio Norcia Franco. Annalisa, figlia del socio Saronni Luigi.

**FOGLIZZO** - Alessandro, nipote del socio Consigliere Pistono Giovanni e dei soci Pistono Domenico e Giorgio.

**GIAVENO-VALGIOIE** - Irene nipote del consigliere Re Sergio. Tommaso nipote del consigliere Ferrua Giancarlo. Virginia figlia del consigliere Borgia Christian. Ivan figlio del socio Pirrotta Giuseppe. Andrea nipote del socio Santmartino Franco.

**GROSCAVALLO** - Edoardo, figlio del socio Renato Michiardi.

**MEZZENILE** - Francesco, nipote del socio Poma Fulvio. Alessia, figlia del socio Vottero Prina Fabrizio.

**MONCALIERI** - Sofia, nipote del socio Guerra Pasquale.

**MONTANARO** - Fabio, primogenito del socio Cravero Diego. Nicolò, nipote del socio Capella Sergio. Luca, terzogenito del socio Amatuzzo Maurizio e nipote del socio Fausone Francesco.

**NICHELINO** - Gabriele, nipote del socio Menzio Silvano.

**OGLIANICO C.SE** - Marco, nipote del socio Baudino Giovanni. Alessandro, nipote del socio Casari Franco.

**PIANEZZA** - Anna, nipote del socio Peinetti Giuseppe.

**PIOSSASCO** - Sara, nipote del socio Consigliere. Marturano Armando. Lorenzo, nipote del socio Consigliere. Ferrando Giuseppe e del socio Pierro Antonio.

**RIVA PRESSO CHIERI** - Valentina, figlia del socio Franceschi Pierluigi.

**ROBASSOMERO** - Iacopo, nipote del socio Bianco Roberto e del nonno Consigliere Bianco Giorgio.

**SAN MAURO** - Christian, nipote del consigliere Rua Pierino.

**TO-CAVORETTO** - Emma Sofia, figlia del socio Marco Mantovani e nipote del socio Luciano Mantovani.

**TO-NORD** - Greta, nipote del socio Consigliere Totaro Savino. Federico, nipote del socio Perotto Piero.

**VENARIA** - Denis, nipote del socio Varsalona Marco.

**VILLANOVA D'ASTI** - Eleonora e Letizia, nipoti del socio Lanfranco Francesco.

**VILLARBASSE** - Giulia, nipote del socio Col. Mario Nicolussi Rossi.

**VILLASTELLONE** - Aurora, figlia del socio Barbasso Giancarlo e nipote del socio Mingardo Giuseppe. Pietro, nipote del socio Villa Giovanni. Federico, nipote del socio Clozza Ermanno.

**VINOVO** - Cristian, nipote del socio Consigliere Zaccaria Luciano.

**VIU** - Matteo, secondogenito del socio Falchero Sergio.

## LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)



**ANDEZENO** - La mamma dell'Alpino Vittorini Piero.

**BORGARETTO** - La moglie del socio Garetto Giuseppe. La suocera del socio Manassero Roberto. La mamma del socio Sardanapoli Franco.

**BORGARO T.SE** - La sorella del socio Anguissola P. Luigi.

**BROZOLO-ROBELLA** - Il padre del socio Corno Felice. Il socio Bergoglio Oreste.

**BRUINO** - Il socio fondatore Ferrero Antonio.

**CARMAGNOLA** - Domenica, sorella del socio Marocco Angelo. Il papà del socio Mauro Catalano. La moglie del socio Davico Giovanni.

**CASELLE** - I soci amici degli Alpini Crespi Carlo e Marenzi Tiziano.

**CASTIGLIONE T.SE** - La mamma del socio Pola Giovanni. Il socio Poloni Giuseppe.

**CERES** - Il fratello del socio Poma Giacomo.

**CHIALAMBERTO** - Il socio Banzato Giovanni.

**CHIAVES-MONASTERO** - Il socio fondatore Giacometti Giuseppe. La suocera del socio aggregato Manuri Antonio. La sorella del socio Bergagna Giuseppe.

**CHIVASSO** - La suocera del socio Piero Ferro. Il papà di socio Actis Dato Dario. Il fratello dei soci: Ghiosso Leopoldo e Renato, e del Consigliere, Ghiosso Giuseppe.

**COASSOLO** - Il socio decano del Gruppo Savan Aleina Giuseppe. La sorella del socio Castagno Piero. La suocera del Consigliere Vinardi Michelino.

**COLLEGNO** - La mamma del socio Giancarlo Brignolo.

**CUMIANA** - Il socio Chiantore Lorenzo. Il socio Grosso Angelo. Il fratello del socio Ruffinatto Silvano.

**DRUENTO** - Il papà del socio Morello Enrico. Francesca, figlia del socio Di Bella Gianni.

**DUSINO S. MICHELE** - Il socio Deorsola Giuseppe. La mamma del socio Consigliere Scanavino Angelo.

**FELETTA** - La moglie del socio amico Papurello Domenico. Il fratello del socio Bonomo Michele.

**FOGLIZZO** - Antonio, fratello del socio Barbero Pietro. Mattia, figlio del socio Gazziero Tiziano.

**GASSINO T.SE** - Il socio Tessali Angelo.

**GIAVENO-VALGIOIE** - Il socio Pallard Beuno. Il socio Cordero Secondino.

**GROSCAVALLO** - Il socio Rocci Giuseppe. Il socio fondatore Chianale Luigi.

**GRUGLIASCO** - Giulio, fratello del Capogruppo Negro Guido.

**LA LOGGIA** - Il socio Boccardo Bruno.

**LOMBARDORE** - Il padre del Vicecapogruppo Beppe Costa. Il suocero del socio Paolo Cerutti.

**MEZZENILE** - Adriana, figlia del socio Teppati Lorenzo.

**MONCALIERI** - Il socio Veglio Silvio. La sorella del socio Pasta Paolo.

**MONTANARO** - Il socio Goitre Lorenzo, papà del socio Goitre Fabrizio. Mattia, nipote del socio Bassino Carlo e del socio Pogliano Aldo.

**ORBASSANO** - Il fratello, Michelangelo, del Consigliere Isoardi Giovanni.

**PECETTO T.SE** - La suocera del socio Abrigo Aldo.

**PESSINETTO** - Il fratello del socio Consigliere Bertino Secondo e del socio Mussa Franco. Il papà del Vicecapogruppo Beltramo Ilario. Lo suocero del Consigliere Drappero Stefano. Il papà del socio Mussa Mauro. Il papà del socio Fornelli Ivan.

**RIVAROLO C.SE** - La madre del socio Giovanni Leone. Il padre del socio Gianluigi Nepote Brandolin.

**RIVAROSSA** - Lo suocero del socio Balario Carlo.

**ROBASSOMERO** - Il socio aggregato Mecca Giovan Maria Giovanni suocero del Consigliere Crosa Giovanni.

**ROSTA** - Il socio Nardi Walter.

**S. MAURO T.SE** - La mamma del socio Tonon Renato. Il socio Pilone Antonio. Il socio Durante Valter. La mamma del socio Capone Giovanni. Il fratello del socio Cantamessa Lorenzo.

**SANTENA** - Il papà del socio Benente Alessandro.

**SETTIMO T.SE** - Il socio Beuchod Renato.

**SCIOLZE** - Mario fratello dei soci Luciano e Lorenzo Casalegno.

**TO-CENTRO** - Il socio generale Armandi Richelmi.

**TO-SASSI** - L'ex Capogruppo ed ex Consigliere Sezionale Martinelli Tito. La suocera del consigliere Gustavo Belzer.

**TRANA** - La mamma del socio Buttiglieri Costanzo Ivo.

**TRAVES** - Il padre del consigliere Vottero P. Pierguido.

**VAL DELLA TORRE** - La mamma del socio Viglino Daniele.

**VILLARBASSE** - Il padre del socio Edoardo Pezzoni Mauri. La madre del socio Giuseppe Barbera.

**VOLPIANO** - Il socio Ghiosso Tarcisio. Il socio Raimondo Tommaso.

## PENNE MOZZE

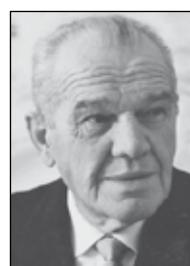
Il Gruppo Alpini di **Albugnano** annuncia con tristezza la scomparsa dell'Alpino socio **Mondo Alfredo**, classe 1932. Ai famigliari le più profonde condoglianze degli Alpini. Si ringraziano i Gruppi intervenuti con Gagliardetto e tutti gli Alpini presenti.



Il Gruppo Alpini di **Rosta** annuncia, con profonda tristezza e commozione, la dipartita del socio **Francesco Giardino** classe 1934. Notevole il suo impegno nel Gruppo, ricopriva la carica di Vice Capogruppo e di Alfieri, inoltre svolgeva altre molteplici incombenze con passione e con una disponibilità unica. Lo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio un folto gruppo di Alpini di varie zone, che riconoscevano in lui un uomo e un alpino: mite, saggio, di grande rettitudine. Gli Alpini rostesi porgono alla moglie Adriana, ai figli e ai nipoti le più sentite condoglianze.



Il Gruppo Alpini di **Volpiano** con molta tristezza annuncia la dipartita del socio **Raimondo Tommaso**, classe 1915, reduce di Guerra in Jugoslavia. Alpino del Gruppo da sempre, socio anziano era stato premiato con la pergamena che il Presidente Nazionale Perona aveva donato a tutti i reduci Alpini che egli aveva molto gradito. Socio esemplare, era estremamente fiero del suo passato alpino. Porgiamo a tutti i famigliari le più sentite condoglianze.



Il Gruppo Alpini di **Volpiano** con molta tristezza annuncia la prematura dipartita del socio Alpino **Ghiosso Tarcisio**, classe 1936, Alpino Taurinense nato in una famiglia di 9 fratelli di cui 6 Alpini. Si è sempre distinto per la sua generosità, il suo attaccamento alla famiglia che egli tanto amava e che gli aveva dato tante soddisfazioni. Eccelleva per lo spirito di gruppo di cui era parte importante soprattutto nei momenti dei canti portando sempre una nota d'allegria. Con il conforto della nostra fede cristiana e alpina porgiamo a tutti i suoi fratelli, ai suoi figli, alla cara Antonietta le più sentite condoglianze di tutti gli Alpini e del Direttivo.

